

SANPAOLO IMI INTERNAZIONALE

BILANCIO SEMESTRALE 2007

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI *IFRSs*

DA VALERE ANCHE QUALE SITUAZIONE PATRIMONIALE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2501-QUATER C.C.

SANPAOLO IMI INTERNAZIONALE S.P.A.

Sede in Padova, Via Trieste n. 57/59

Registro Imprese di Padova, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 02226791206

Capitale Sociale € 103.678.000 interamente versato

Società iscritta al n. 33821 dell'elenco intermediari finanziari tenuto dall' U.I.C. ex art. 113 T.U.

Appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'albo dei Gruppi Bancari

Socio Unico, Direzione e Coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A.



SANPAOLO IMI INTERNAZIONALE S.p.A.

BILANCIO SEMESTRALE 2007

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI *IFRSs*

INDICE

CARICHE SOCIALI	Pagina	5
1. BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007	Pagina	7
5.1 STATO PATRIMONIALE	Pagina	9
5.2 CONTO ECONOMICO	Pagina	11
5.3 PROSPETTO DEI PROVENTI E ONERI RILEVATI NEL BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007	Pagina	12
5.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pagina	13
5.5 RENDICONTO FINANZIARIO	Pagina	14
5.6 RICONCILIAZIONE	Pagina	15
2. NOTA INTEGRATIVA	Pagina	17
PARTE A – POLITICHE CONTABILI	Pagina	19
A1 – PARTE GENERALE	Pagina	19
A2 – CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO	Pagina	22
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	Pagina	33
B1 – ATTIVO	Pagina	33
B2 – PASSIVO	Pagina	52
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	Pagina	58
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	Pagina	69



CARICHE SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Orazio ROSSI	Presidente
Luigi ROSSI LUCIANI	Vice Presidente
Carlo AUGENTI	Consigliere
Massimo BIANCONI	Consigliere
Alfredo CHECCHETTO	Consigliere
Mario CRESCENZIO	Consigliere
Giuseppe CUCCURESE	Consigliere (in carica fino al 02/04/2007)
Giovanni BOCCOLINI	Consigliere (in carica dal 02/04/2007)
Leone SIBANI	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Aureliano BENEDETTI	Presidente
Alessandro GALLONE	Sindaco Effettivo
Emiliano GIACOMELLI	Sindaco Effettivo
Paolo CERUZZI	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

Francesco CERVETTI	Direttore Generale
--------------------	--------------------

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.



1. BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007



5.1 STATO PATRIMONIALE (unità di EUR)

Voci dell'attivo		30.06.2007	31.12.2006
10.	Cassa e disponibilità liquide	948	747
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	5.335.000
30.	Attività finanziarie al <i>fair value</i>	4.278.266	4.446.609
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.002.714	61.342.522
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60.	Crediti	58.590.553	17.566.728
70.	Derivati di copertura	-	-
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
90.	Partecipazioni	91.341.885	74.795.464
100.	Attività materiali	13.786	17.211
110.	Attività immateriali	9.203	11.898
120.	Attività fiscali	153.992	105.253
	<i>a) correnti</i>	30.713	105.253
	<i>b) anticipate</i>	123.279	-
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
140.	Altre attività	1.045.121	974.924
	TOTALE ATTIVO	175.436.468	164.596.356

Voci del passivo e del patrimonio netto		30.06.2007	31.12.2006
10.	Debiti	18.885.916	19.788.976
20.	Titoli in circolazione	-	-
30.	Passività finanziarie di negoziazione	385.000	-
40.	Passività finanziarie al <i>fair value</i>	4.258.542	4.154.999
50.	Derivati di copertura	-	-
60.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-
70.	Passività fiscali	371.526	1.702.450
	<i>a) correnti</i>	-	-
	<i>b) differite</i>	371.526	1.702.450
80.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
90.	Altre passività	2.652.363	3.087.460
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	33.574	75.943
110.	Fondi per rischi e oneri:	-	-
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-
	<i>b) altri fondi</i>	-	-
120.	Capitale	103.678.000	103.678.000
130.	Azioni proprie (-)	-	-
140.	Strumenti di capitale	-	-
150.	Sovrapprezzi di emissione	-	-
160.	Riserve	18.062.971	-1.703.175
170.	Riserve da valutazione	6.669.587	30.545.557
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	20.438.989	3.266.146
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	175.436.468	164.596.356



5.2 CONTO ECONOMICO (unità di EUR)

	Voci	30.06.2007	30.06.2006
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	981.515	334.380
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-494.083	-189.723
	Margine di Interesse	487.432	144.657
30.	Commissioni attive	7.020	3.750
40.	Commissioni passive	-10.815	-3.412
	Commissioni Nette	-3.795	338
50.	Dividendi e proventi assimilati	560.034	4.019.599
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-5.637.017	-441.613
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	-	-
80.	Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>	-168.343	385.947
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>	-103.543	-805.746
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	25.923.036	-
	<i>a) crediti</i>	-	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	25.923.036	-
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) passività finanziarie</i>	-	-
	Margine di Intermediazione	21.057.804	3.303.182
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-	-
	<i>a) crediti</i>	-	-
	<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	-	-
	<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>	-	-
	<i>d) altre attività finanziarie</i>	-	-
120.	Spese amministrative:	-1.230.313	-1.641.456
	<i>a) spese per il personale</i>	-832.398	-1.129.749
	<i>b) altre spese amministrative</i>	-397.915	-511.707
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-3.425	-4.402
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-2.847	-2.832
150.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-	-
170.	Altri oneri di gestione	-319	-15
180.	Altri proventi di gestione	21.632	102.996
	Risultato della Gestione Operativa	19.842.532	1.757.473
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	19.842.532	1.757.473
210.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	596.457	576.448
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	20.438.989	2.333.921
220.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
	Utile (Perdita) d'esercizio	20.438.989	2.333.921

5.3 PROSPETTO DEI PROVENTI E ONERI RILEVATI NEL BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2007 (EUR '000)

Voci/Valori	30.06.2007	30.06.2006
A. Plusvalenze e minusvalenze rilevate nell'esercizio		
1. Plusvalenze (minusvalenze) per rivalutazione immobili ex leggi speciali	-	-
2. Riserve da valutazione:	-23.876	4.518
attività finanziarie disponibili per la vendita	-23.876	4.518
- plusvalenze (minusvalenze) da valutazione rilevate nel patrimonio netto	-746	4.518
- rigiri al conto economico dell'esercizio in corso	-23.130	-
copertura flussi finanziari	-	-
3. Differenze cambio su partecipazioni estere	-	-
4. Utili (perdite) attuariali su piani pensionistici a prestazioni definite	-	-
5. Imposte rilevate nel patrimonio netto e sui rigiri	-	-
Totale A	-23.876	4.518
B. Utile netto rilevato nel conto economico	20.439	2.334
C. Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (A+B)	-3.437	6.852
D. Effetti del cambiamento dei principi contabili all'1.1.2007 e 1.1.2006		
1. Plusvalenze (minusvalenze) per rivalutazione immobili ex leggi speciali	-	-
2. Riserve da valutazione:	-	-
attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
copertura flussi finanziari	-	-
3. Riserve di utili	-	29
Totale D	-	29
E. Totale proventi e oneri rilevati nell'esercizio (C+D)	-3.437	6.881

5.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO (EUR '000)

30.06.2007													
	Esistenze al 31.12.2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) al 30.06.2007	Patrimonio Netto al 30.06.2007
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria a dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	103.678	-	103.678	-	-	-	-	-	-	-	-	-	103.678
Sovrapprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:													
a) di utili	-1.898	-	-1.898	3.266	-	-	-	-	-	-	-	-	1.368
b) altre	195	-	195	-	-	-	-	-	-	-	16.500	-	16.695
Riserve da valutazione	30.546	-	30.546	-	-	-23.876	-	-	-	-	-	-	6.670
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	3.266	-	3.266	-3.266	-	-	-	-	-	-	-	20.439	20.439
Patrimonio netto	135.787	-	135.787	-	-	-23.876	-	-	-	-	16.500	20.439	148.850

30.06.2006													
	Esistenze al 31.12.2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.01.2006	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (Perdita) al 30.06.2006	Patrimonio Netto al 30.06.2006
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria a dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	103.678	-	103.678	-	-	-	-	-	-	-	-	-	103.678
Sovrapprezzo emissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve:													
a) di utili	-3.188	-	-3.188	1.261	-	29	-	-	-	-	-	-	-1.898
b) altre	195	-	195	-	-	-	-	-	-	-	-	-	195
Riserve da valutazione	16.424	-	16.424	-	-	4.518	-	-	-	-	-	-	20.942
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	1.261	29	1.290	-1.261	-	-29	-	-	-	-	-	2.334	2.334
Patrimonio netto	118.370	29	118.399	-	-	4.518	-	-	-	-	-	2.334	125.251

5.5 RENDICONTO FINANZIARIO (unità di EUR)

ATTIVITÀ OPERATIVA	30.06.2007	30.06.2006
1. Gestione	-515.606	2.470.306
- interessi attivi e proventi assimilati	598.615	299.550
- interessi passivi e oneri assimilati	-424.724	-235.965
- dividendi e proventi assimilati	463.581	3.672.718
- commissioni attive	8.197	135.331
- commissioni passive	-12.075	-2.759
- spese per il personale	-1.433.343	-886.397
- altri costi	-498.909	-378.112
- altri ricavi	217.065	47.627
- imposte	565.987	-181.687
2. Liquidità generata dalla riduzione delle attività finanziarie	43.024.125	5.016.631
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	42.055.949	-
- crediti	918.363	4.997.603
- altre attività	49.813	19.028
3. Liquidità assorbita dall'incremento delle attività finanziarie	0	-3.129
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti	-	-
- altre attività	-	-3.129
4. Liquidità generata dall'incremento delle passività finanziarie	0	0
- debiti	-	-
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	-	-
5. Liquidità assorbita dal rimborso/riacquisto delle passività finanziarie	-918.363	-5.011.608
- debiti	-918.363	-5.011.608
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-
- altre passività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	41.590.156	2.472.200
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata dal decremento di	-	-
- partecipazioni	-	-
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- attività materiali	-	-
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-
2. Liquidità assorbita dall'incremento di	-16.455.515	0
- partecipazioni	-16.455.515	-
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- attività materiali	-	-
- attività immateriali	-	-
- altre attività	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-16.455.515	0
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale	16.500.000	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	16.500.000	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	41.634.641	2.472.200

5.6 RICONCILIAZIONE (unità di EUR)

	<i>30.06.2007</i>	<i>30.06.2006</i>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	10.796.912	9.444.853
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	41.634.641	2.472.200
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	52.431.553	11.917.053

Nota:

Tra le disponibilità liquide equivalenti sono compresi depositi di liquidità a breve termine non soggetti ad alcun rischio di variazione del valore. Si precisa, in particolare, che sono stati inclusi depositi rientranti tra le disponibilità possedute per soddisfare impegni di cassa a breve termine.



2. NOTA INTEGRATIVA



PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A1 PARTE GENERALE

A1 - SEZIONE 1 – DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il Bilancio di SANPAOLO IMI Internazionale S.p.A. (la "Società") è stato predisposto, ai sensi del D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005 art. 4 c.4, in applicazione dei principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* ("IFRSs"), così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 31 dicembre 2006 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002. Per la composizione del fascicolo di bilancio si è, inoltre, fatto riferimento a quanto stabilito dalla Banca d'Italia nella comunicazione del 14 Febbraio 2006 che disciplina i Bilanci degli intermediari finanziari.

La Società, in quanto inclusa secondo i metodi di consolidamento integrale nel bilancio consolidato del Gruppo Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), ha la facoltà (art. 4, comma 4) di redigere il bilancio di esercizio individuale in conformità ai principi contabili *IFRSs* a partire dall'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2005. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 6 luglio 2005, ha ritenuto di esercitare tale facoltà deliberando che a partire dall'esercizio 2005 il bilancio della Società venga redatto esclusivamente secondo i principi *IFRSs*.

A1 - SEZIONE 2 PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Come riportato nella Sezione precedente, le risultanze contabili della Società, redatte in unità di Euro ed esposte a confronto con i corrispondenti dati al 30 giugno 2006 (per il Conto Economico) e 31 dicembre 2006 (per lo Stato Patrimoniale), sono state determinate dando applicazione ai principi contabili internazionali *IFRSs* emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("*IASB*") così come omologati a tutto il 31 dicembre 2006 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Si è, inoltre, fatto riferimento a quanto stabilito dalla Banca d'Italia nella comunicazione del 14 febbraio 2006 che disciplina i bilanci degli intermediari finanziari. Al fine di meglio orientare l'interpretazione e l'applicazione dei nuovi principi contabili, si è fatto riferimento, inoltre, ai seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* dello IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati.

Sempre sul piano interpretativo, infine, si è tenuto altresì conto dei documenti sull'applicazione degli *IFRSs* in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il Bilancio Semestrale al 30 giugno 2007 della Società risulta composto dai seguenti documenti:

- Bilancio Semestrale dell'Impresa a sua volta articolato negli schemi di:
 - Stato Patrimoniale;
 - Conto Economico;
 - Prospetto dei Proventi e Oneri rilevati nel bilancio semestrale al 30 giugno 2007;
 - Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto;

- Rendiconto Finanziario e relativa Riconciliazione.
- Nota Integrativa suddivisa nelle seguenti parti:
 - Parte A – Politiche Contabili;
 - Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
 - Parte C – Informazioni sul Conto Economico;
 - Parte D – Altre Informazioni.

Esenzione dalla preparazione del bilancio consolidato

La Società si è avvalsa dell'esenzione ammessa dallo IAS 27 riguardante la preparazione del bilancio consolidato, in quanto controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. di Torino, Italia, società che prepara il bilancio consolidato redatto secondo gli IFRSs. Per i dettagli dell'indirizzo della controllante si rimanda alla Nota Integrativa. Pertanto il presente bilancio è il bilancio individuale della Società. I dettagli riferiti alle controllate della Società sono contenute nell'apposita sezione della Nota Integrativa, insieme alla metodologia di contabilizzazione delle stesse.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'esercizio

La redazione del bilancio semestrale ha richiesto il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità anticipata.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio. Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa,

invece, rinvio alle specifiche sezioni di Nota Integrativa.

Fair value

Il *fair value* è il valore al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in una libera trattativa tra parti aventi uguale forza contrattuale.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi, il *fair value* coincide con le quotazioni di tale mercato. Nel caso di uno strumento non quotato, si è fatto ricorso ad appropriate tecniche di valutazione che prevedono l'attualizzazione dei flussi di cassa, utilizzando parametri basati sulle condizioni di mercato in essere alla data di bilancio.

Poiché i risultati delle valutazioni possono essere significativamente influenzati dalle assunzioni utilizzate, principalmente per il timing dei futuri flussi di cassa, i tassi di attualizzazione adottati e, le metodologie di stima del rischio di credito, i *fair value* stimati potrebbero differire da quelli realizzati in una vendita immediata degli strumenti finanziari.

Come più ampiamente riferito nell'ambito della Nota Integrativa, nella determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari, la Società utilizza stime dell'andamento futuro di alcune variabili macro/micro economiche dei relativi mercati. Tali stime sono in genere prodotte da uffici studi, enti ed autorità e sono soggette a cambiamenti che possono avere effetto sulla determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari stessi introducendo pertanto un rilevante livello di incertezza.

Revisione Contabile

Il Bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile a cura della Reconta Ernst & Young S.p.A. in applicazione dell'incarico conferito per il triennio 2007/2008/2009 a detta società con delibera assembleare del 2 aprile 2007.

A1 - SEZIONE 3 – EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

In data 2 gennaio 2007 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Capogruppo in Banca Intesa S.p.A. ed il contestuale cambiamento di ragione sociale di quest'ultima in Intesa Sanpaolo S.p.A. che è divenuta perciò il socio di controllo della Società e la nuova capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Successivamente al 30 giugno 2007 la capogruppo ha attivato un piano per la Società che prevede la sua incorporazione nella capogruppo, probabilmente entro il 2007.

Si ritiene che gli eventi sopra descritti non abbiano effetti sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria della Società alla data di riferimento del bilancio.

A1 - SEZIONE 4 – ALTRI ASPETTI

Non si segnalano circostanze rientranti nella presente Sezione.

A2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito sono esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione dei prospetti contabili in applicazione dei principi contabili *IFRSs* vigenti al 30 giugno 2007.

A2 – 1 CASSA e DISPONIBILITA' LIQUIDE E CREDITI

La Cassa e le Disponibilità liquide ed i Crediti in essere della fattispecie di "Crediti verso banche", comprensivi di capitale a scadere e di capitali ed interessi scaduti e non incassati, sono iscritti in bilancio secondo il valore del loro presumibile realizzo.

Alla data di prima iscrizione, i crediti sono rilevati nello stato patrimoniale al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato/erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Relativamente ai crediti a breve termine, inclusi i finanziamenti a revoca, non viene adottato il costo ammortizzato, attesa la non rilevanza degli effetti dell'applicazione del criterio dell'interesse effettivo.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore, che potrebbero, conseguentemente, determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Per l'eventuale classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturata ed esposizioni scadute), si fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia, integrata con disposizioni interne che fissano criteri e regole automatiche per il passaggio dei crediti nell'ambito delle distinte categorie di rischio.

Le svalutazioni sono rilevate mediante una "rettifica di valore" in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base dei criteri sopra esposti e sono ripristinate mediante "riprese di valore" imputate alla voce di conto economico riferita alle rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento dei crediti, quando vengono meno i motivi che le hanno originate ovvero si verificano recuperi superiori alle svalutazioni originariamente iscritte.

A2 – 2 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'ATTIVO

Acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie

Per la rilevazione in bilancio degli acquisti e vendite standardizzate di attività finanziarie, intendendo per tali quelli effettuati in base a contratti i cui termini richiedono la consegna dell'attività entro un arco di tempo stabilito da regolamenti o convenzioni di mercato, si è optato di far riferimento alla data di regolamento.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono compresi:

- i titoli di debito o capitale acquisiti principalmente al fine di ottenerne profitti nel breve periodo;
- i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Le attività finanziarie di negoziazione sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value*, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. Gli eventuali costi/proventi di transizione di diretta imputazione vengono invece rilevati a conto economico. La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari, inclusi i derivati, quotati su mercati attivi viene utilizzata la relativa quotazione di mercato. In assenza di un mercato attivo il *fair value* è determinato facendo riferimento ai prezzi forniti da operatori esterni e/o utilizzando modelli di valutazione, che si basano prevalentemente su variabili finanziarie oggettive, nonché tenendo conto dei prezzi rilevati in transazioni recenti e delle quotazioni di strumenti finanziari assimilabili facendo uso della sua esperienza valutativa e utilizzando tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione.

I derivati sono trattati come attività, se il *fair value* è positivo, e come passività, se il *fair value* è negativo. La Società compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora sia prevista contrattualmente tale compensazione e la Società intenda di fatto procedere al regolamento su base netta delle posizioni oggetto di compensazioni.

Attività finanziarie designate al *fair value*

La Società si è avvalsa della possibilità di designare le attività al *fair value* rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale per gli investimenti in titoli di capitale di cui si è sottoscritto un impegno di acquisto a termine facendo prevalere il principio generale della sostanza sulla forma. Tale valutazione al *fair value* riduce possibili "asimmetrie contabili" che altrimenti risulterebbero dalla rilevazione di queste attività e delle relative passività su basi tra loro diverse.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificate nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza, sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore, nonché tramite il processo di ammortamento. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, fino a concorrenza della perdita rilevata. Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi. Non si potrà classificare alcuna attività finanziaria come posseduta sino alla scadenza se, nel corso dell'esercizio corrente o dei due precedenti, sono stati venduti o riclassificati un importo non irrilevante di

investimenti posseduti sino alla scadenza prima della loro scadenza (non irrilevante in relazione al portafoglio complessivo posseduto sino alla scadenza), salvo le vendite o riclassificazioni che:

- (i) siano così prossime alla scadenza o alla data dell'opzione dell'attività finanziaria (per esempio, meno di tre mesi prima della scadenza) che le oscillazioni del tasso di interesse del mercato non avrebbero un effetto significativo sul fair value (valore equo) dell'attività finanziaria;
- (ii) si verifichino dopo che l'entità ha incassato sostanzialmente tutto il capitale originario dell'attività finanziaria attraverso pagamenti ordinari programmati o anticipati;
- (iii) siano attribuibili a un evento isolato non sotto il controllo dell'entità, che non sia ricorrente e non potrebbe essere ragionevolmente previsto dall'entità.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di attività finanziarie diverse dai crediti, attività finanziarie detenute sino a scadenza, attività finanziarie detenute per la negoziazione e attività designate al *fair value* in contropartita al conto economico, inclusive di titoli di debito e titoli di capitale.

Alla data di prima iscrizione, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value*, che di norma corrisponde al corrispettivo pagato per la loro acquisizione, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione, se materiali e determinabili, direttamente attribuibili all'acquisizione delle stesse.

Successivamente esse sono valutate al *fair value* con imputazione delle variazioni dello stesso in contropartita ad una specifica riserva del patrimonio netto.

I risultati delle valutazioni sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto e vengono imputati al conto economico all'atto della dismissione ovvero nell'ipotesi in cui venga accertata una perdita per riduzione di valore.

I titoli di capitale quotati su mercati organizzati ed attivi, sono valutati al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione precedente la chiusura dell'esercizio convertito al cambio del giorno.

Nel caso in cui si tratti di titoli di capitale non quotati, per i quali il *fair value* non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile, anche in considerazione della rilevanza dei *range* di valori ritraibili dall'applicazione dei modelli di valutazione adottati nella prassi di mercato, sono iscritti in bilancio al costo, rettificato a fronte dell'accertamento di perdite per riduzione di valore.

Per l'accertamento di situazioni che comportino una perdita per riduzione di valore e la determinazione del relativo ammontare, la Società, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione.

Con riferimento ai titoli di capitale, le informazioni che si ritengono rilevanti ai fini dell'evidenziazione di perdite per riduzioni di valore includono la verifica dei cambiamenti intervenuti nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera. Una diminuzione significativa e/o prolungata del *fair value* di uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo può essere considerata evidenza obiettiva di una riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore di titoli di capitale non possono determinare riprese di valore iscritte nel conto economico qualora vengano meno le motivazioni della svalutazione. Tali riprese interessano pertanto la specifica riserva di patrimonio netto.

Le variazioni dei cambi relative agli strumenti di capitale disponibili per la vendita sono rilevati nell'ambito della specifica riserva del patrimonio netto.

A2 - 3 – OPERAZIONI DI COPERTURA FINANZIARIA

La Società non ha fin'ora utilizzato contratti derivati per la sua attività di gestione del rischio di cambio. La Società ha peraltro in passato acceso finanziamenti in divisa estera al fine di bilanciare parzialmente attività o importi da ricevere denominati in divisa estera.

Le operazioni di copertura dei citati rischi sono finalizzate a neutralizzare le perdite potenziali attribuibili a determinate tipologie di rischio attraverso gli utili realizzabili sugli strumenti di copertura.

Le tipologie di copertura che potrebbero essere utilizzate sono:

- copertura delle esposizioni alla variazione di *fair value* (attribuibili alle diverse tipologie di rischio) di attività e passività iscritte in bilancio o porzioni di esse, di gruppi di attività o passività, di impegni irrevocabili ovvero di portafogli di attività e passività finanziarie, inclusi i *core deposits*, come consentito dallo IAS 39 omologato dalla Commissione Europea;
- copertura della variabilità dei flussi finanziari di attività/passività iscritte in bilancio o di operazioni future altamente probabili;
- copertura di investimenti netti in società estere.

Ai fini dell'applicazione dell'*hedge accounting*, disciplinato dai principi contabili di riferimento, si procede a documentare in modo formale la relazione fra gli strumenti di copertura e gli elementi coperti, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi per la verifica dell'efficacia della copertura stessa. In coerenza con la disciplina IFRS, la verifica dell'efficacia delle coperture è prevista sia all'inizio dell'operazione che periodicamente. Una copertura viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa dell'elemento coperto sono quasi completamente compensati dai cambiamenti del *fair value* o dei flussi di cassa dello strumento di copertura, ossia i risultati effettivi siano all'interno di un intervallo compreso fra 80% e 125%.

I legami di copertura cessano se: (i) la copertura operata tramite il derivato cessa o non è più altamente efficace; (ii) il derivato scade oppure viene venduto ovvero rescisso o esercitato; (iii) l'elemento coperto è venduto ovvero scade o è rimborsato; (iv) l'operazione futura coperta non è più altamente probabile.

Copertura delle esposizioni alla variazione di *fair value*

In ipotesi di copertura di *fair value*, le variazioni di valore degli strumenti di copertura e degli elementi coperti (per la parte attribuibile al rischio coperto), sono registrati nel conto economico. Le differenze tra le variazioni di valore costituiscono la parziale inefficacia della copertura e determinano l'impatto economico netto.

In caso di cessazione della copertura per ragioni diverse dal realizzo dell'elemento coperto, le variazioni di valore di quest'ultimo, iscritte in bilancio fino al momento del mantenimento della copertura efficace, vengono rilevate a conto economico in base alla tecnica del costo ammortizzato, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi, o in unica soluzione negli altri casi.

Copertura della variabilità di flussi finanziari

Nel caso di copertura di flusso finanziario, le porzioni dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura considerate efficaci vengono iscritte, nelle more della manifestazione contabile del flusso finanziario coperto, a patrimonio netto senza transito a conto economico. Quando i flussi finanziari oggetto di copertura si manifestano e sono registrati nel conto economico, i suddetti utili o perdite sullo strumento di copertura sono trasferiti dal patrimonio netto alla corrispondente voce di conto economico.

Se la copertura dei flussi finanziari per una transazione futura non è più considerata efficace oppure la relazione di copertura è terminata, il totale dei profitti o perdite su quello strumento di copertura che era stato registrato a patrimonio netto rimane iscritto nella specifica riserva patrimoniale fino al momento in cui i flussi di cassa oggetto di copertura si manifestano (o si ritiene che non vi sarà più la possibilità che essi si manifestino). Al momento del perfezionamento della transazione, tale importo viene registrato in conto economico nella voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Copertura dell'investimento netto in una società estera

Con riferimento alle coperture di investimenti in società estere, la porzione dell'utile o della perdita dello strumento di copertura che costituisce una copertura efficace viene inizialmente rilevata direttamente a patrimonio netto senza transitare nel conto economico. L'ammontare imputato a patrimonio netto viene trasferito a conto economico nel momento in cui l'investimento estero viene realizzato.

A2 -4 - PARTECIPAZIONI

Sono considerate controllate le società nelle quali la Società detiene il potere di determinare le scelte amministrative, finanziarie e gestionali ed in cui possiede, di norma, più della metà dei diritti di voto.

Sono considerate collegate le società nelle quali la Società detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società per le quali le scelte amministrative, finanziarie e gestionali si ritengono sottoposte ad influenza notevole, in forza dei legami giuridici e di fatto esistenti.

Sono considerate soggette a controllo congiunto le società per le quali esistono accordi contrattuali che richiedono il consenso della Società e degli altri partecipanti con cui si divide il controllo, per l'assunzione delle scelte amministrative, finanziarie e gestionali.

Le partecipazioni in società controllate, collegate e soggette a controllo congiunto sono iscritte in bilancio al costo, rettificato nei casi in cui venissero accertate perdite per riduzione di valore.

Le restanti interessenze azionarie di minoranza sono classificate nelle categorie previste dallo IAS 39. In particolare, gli investimenti non aventi scopo di negoziazione sono di norma compresi tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

A2 - 5 - ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI

Attività materiali

Le attività materiali includono:

- terreni;
- immobili strumentali;
- investimenti immobiliari;
- impianti tecnici;
- mobili, macchine ed attrezzature.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Successivamente esse sono esposte al netto dell'eventuale ammortamento e delle svalutazioni, eventualmente effettuate, per perdite di valore.

Le spese successive all'acquisto incrementano il valore contabile del bene o vengono rilevate come attività separate solo quando determinano un incremento dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo degli investimenti. Le altre spese sostenute successivamente all'acquisto sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Il processo di ammortamento delle attività materiali si sviluppa a quote annuali determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite. La vita utile delle attività materiali soggette ad ammortamento viene periodicamente sottoposta a verifica; in caso di rettifica delle stime iniziali, viene conseguentemente modificata anche la relativa quota di ammortamento.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono l'avviamento ed il software sviluppato internamente o acquisito da terzi. Le attività immateriali originate da software acquisito da terzi sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dall'ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni in base alla relativa vita utile, stimata pari a cinque esercizi. Qualora il valore recuperabile di tali attività risulti inferiore al valore di carico in bilancio, la differenza è iscritta nel conto economico.

A2 - 6 – STRUMENTI FINANZIARI DEL PASSIVO

Debiti

L'iscrizione in bilancio dei debiti è effettuata in misura pari al loro *fair value* eventualmente rettificato dagli oneri e dai proventi direttamente imputabili a tali passività. Normalmente il *fair value* coincide con le somme ottenute.

I debiti, ad eccezione delle poste a vista e a breve termine, sono valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Passività finanziarie di negoziazione

Nella categoria delle attività finanziarie detenute per la negoziazione sono compresi i contratti derivati, fatta eccezione per quelli designati come strumenti di copertura.

Le attività finanziarie di negoziazione sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro *fair value*, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato. Gli eventuali costi/proventi di transizione di diretta imputazione vengono invece rilevati a conto economico.

La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del *fair value*, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

I contratti derivati sono trattati come passività, se il *fair value* è negativo, e come attività, se il *fair value* è positivo. La Società compensa i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte, qualora sia prevista contrattualmente tale compensazione e la Società intenda di fatto procedere al regolamento su base netta delle posizioni oggetto di compensazioni.

Nel caso in cui si tratti di contratti derivati non quotati, la determinazione del *fair value* avviene tramite modelli di valutazione nella redazione dei quali la Società, facendo uso della sua esperienza valutativa, utilizza tutte le informazioni a sua disposizione che si basano su fatti che si sono già verificati e su dati osservabili alla data di valutazione.

Passività finanziarie designate al *fair value*

La Società si è avvalsa della possibilità di designare le passività al *fair value* rilevato a conto economico al momento della rilevazione iniziale per gli impegni ad acquistare titoli di capitale a termine seguendo il principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma. Tale valutazione riduce possibili "asimmetrie contabili" che altrimenti risulterebbero dalla rilevazione di queste passività e delle relative attività su basi tra loro diverse.

A2 - 7 – ALTRE POSTE DI BILANCIO E ALTRE INFORMAZIONI

Attività e Passività fiscali

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate. Esse rappresentano pertanto il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le Attività e Passività fiscali correnti accolgono la posizione fiscale della Società nei confronti della amministrazione finanziaria italiana di pertinenza. In particolare, tali poste accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio, calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio, determinato in base alle norme tributarie in vigore, e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite od altri crediti d'imposta di esercizi precedenti per i quali si può procedere alla compensazione con imposte di esercizi successivi.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili o deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono "differenze temporanee tassabili" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili e "differenze temporanee deducibili" quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili.

La fiscalità differita viene calcolata applicando le aliquote di imposizione stabilite dalle disposizioni di legge in vigore alle differenze temporanee tassabili per cui esiste un potenziale sostenimento di imposte ed alle differenze temporanee deducibili per cui esiste una probabilità di recupero. Le imposte anticipate e differite relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le Attività fiscali anticipate. Per contro, negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale tra le passività fiscali differite.

Qualora le Attività e Passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico (le valutazioni degli strumenti finanziari disponibili per la vendita o dei contratti derivati di copertura di flussi finanziari), le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto, interessando le specifiche riserve quando previsto (es. riserve di valutazione).

Il 31 dicembre 2006 è scaduta l'opzione esercitata sia dalla Società che dalla capogruppo Sanpaolo IMI per il regime di tassazione di gruppo con riferimento al triennio 2004-2006. Successivamente alla fusione di Sanpaolo IMI con Banca Intesa, realizzato con effetto al 1° gennaio 2007, è confluito nel consolidato fiscale facente capo a Intesa Sanpaolo l'analogo sistema di tassazione consolidata attivato a suo tempo dal Sanpaolo IMI, per effetto della positiva risposta dell'Agenzia delle Entrate allo speciale interpello di cui all'art. 124 del Testo Unico delle Imposte sui redditi (D.P.R. n. 917/86, di seguito TUIR). La Società ha aderito, utilizzando le facoltà concesse dagli artt. 117 e seguenti del TUIR (rinnovo dell'opzione al sistema di tassazione di Gruppo, denominato Consolidato Fiscale Nazionale), che ha implicato il rinnovo dell'esercizio dell'opzione congiunta e la comunicazione telematica all'Amministrazione Finanziaria da parte della Capogruppo avvenuta in data 19 giugno 2007.

Gli aspetti procedurali legati all'applicazione del Consolidato Fiscale Nazionale, gli obblighi di comunicazione e cooperazione, i criteri di indennizzo compensativo legati alla ripartizione tra le società partecipanti dei vantaggi e svantaggi fiscali rivenienti dal sistema di tassazione di Gruppo e le altre connesse questioni sono disciplinati, in via negoziale, dal "Regolamento di Gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di 'Consolidato Fiscale Nazionale' tra le società del Gruppo Intesa Sanpaolo" ("Regolamento") sottoscritto da ciascuna società aderente, avente piena efficacia fra tutte le società consolidate. L'adesione al sistema di tassazione di Gruppo, una volta ricevuta dalla Capogruppo la comunicazione circa la consistenza della base imponibile consolidata, comporta la rilevazione di una posta tra le Attività qual'ora emerga un credito della Società ovvero l'iscrizione tra le Passività qual'ora emerga un debito della Società. Con riguardo alla rilevazione delle attività per imposte anticipate, la verifica dell'esistenza della ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate stesse avviene sulla base dell'entità dei redditi attesi per i futuri esercizi quantificando l'imponibile futuro atteso consolidato derivanti dai piani disponibili secondo le comunicazioni ricevute dalla Capogruppo.

Si segnala inoltre che il sopraccitato Regolamento, diversamente dal Regolamento del perimetro Sanpaolo IMI per il periodo 2004-2006, prevede:

- l'attribuzione per il 50% del beneficio derivante dalla detassazione dei dividendi (cioè dello 0,825% dei dividendi stessi) a chi li ha distribuiti;

- la restituzione da parte della consolidata, nella misura del 50%, della remunerazione percepita a fronte delle proprie perdite fiscali utilizzate dal consolidato con riferimento alla parte per la quale se ne sarebbe perso il diritto all'utilizzo a livello individuale e la remunerazione alle consolidate delle perdite non utilizzate dal consolidato, quando queste cessino di essere riportabili, in misura corrispondente al risparmio di cui la società avrebbe potuto fruire a livello individuale.

Trattamento di fine rapporto

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite.

L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*Projected Unit Credit Method*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale: la passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno è iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale è pari alla somma del valore attuale medio dei diritti maturati dai lavoratori presenti per l'attività prestata nell'esercizio, e dell'interesse annuo maturato sul valore attuale degli impegni ad inizio anno, calcolato utilizzando il tasso di attualizzazione degli esborsi futuri adottato per la stima della passività al termine dell'esercizio precedente.

Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è assunto pari al tasso di mercato a fine periodo relativo a *zero coupon bonds* con scadenza pari alla durata media residua della passività.

L'utile o la perdita quale risultante dei conteggi attuariali è rilevata in una specifica riserva di valutazione in contropartita rispettivamente alla riduzione o all'incremento della passività iscritta in bilancio.

Con riferimento alla rilevazione degli utili e delle perdite attuariali conseguenti alla valutazione dei piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, si segnala che con regolamento CE n. 1910/2005 dell'8 novembre 2005 la Commissione Europea ha omologato una modifica del principio IAS 19 di riferimento che introduce la possibilità di rilevare tali utili/perdite direttamente nel patrimonio netto, ferme restando le precedenti opzioni che prevedono l'utilizzo del cosiddetto "metodo del corridoio" o, in alternativa, l'imputazione diretta a conto economico. A decorrere dal 2006 la Società ha optato per l'applicazione di tale nuova facoltà in sostituzione del citato metodo del corridoio utilizzato in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali e per la predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2005. L'effetto di tale cambiamento dato l'ammontare dei valori coinvolti ha comportato effetti del tutto trascurabili.

La riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo n.252 del 05.12.2005 ha introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

La predetta riforma, entrata in vigore anticipatamente al 01.01.2007 con la Finanziaria 2007, comporta il ricalcolo (per analogia inquadrato alla luce delle disposizioni dettate dallo IAS 19 – trattamento di "Riduzioni ed Estinzioni") delle passività per TFR al 31.12.2006 secondo una nuova metodologia di spalmatura del costo ed ipotizzando che dal 01.01.2007 il nuovo TFR maturato sarà versato a Fondi esterni o al Fondo INPS. La differenza tra la passività così ricalcolata e la passività valutata con la precedente metodologia in sede di chiusura del bilancio al 31.12.2006, costituisce gli utili o le perdite dovute alla "riduzione" da riconoscere immediatamente al Conto Economico. Tale ricalcolo attuariale non è stata effettuato per la stima della passività TFR al 30.06.2007 non comportando delle differenze materiali.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono costituiti se del caso da passività di ammontare o scadenza incerti e rilevate in bilancio in quanto:

- si ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Gli "altri fondi" se del caso comprendono gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive.

Riserve da valutazione

Le Riserve di valutazione comprendono le riserve da valutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita, di contratti derivati di copertura di flussi finanziari, le riserve costituite a fronte della rilevazione di utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti e le riserve di rivalutazione costituite in applicazione di leggi speciali in esercizi passati non allocate ad altre componenti del patrimonio netto della Società in esercizi passati, al netto della fiscalità differita ad esse relativa.

Operazioni in valuta

La valuta funzionale utilizzata dal Gruppo Intesa Sanpaolo corrisponde a quella propria dell'ambiente economico prevalente in cui il Gruppo stesso opera e coincide con quella di presentazione del bilancio, cioè l'Euro.

Le operazioni in valuta estera sono registrate in euro, applicando il tasso di cambio vigente alla data delle operazioni. Le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio vigente alla chiusura del periodo. Le poste non monetarie non oggetto di copertura dal rischio di cambio e non valutate al *fair value* sono convertite al tasso di cambio vigente alla data della prima rilevazione in bilancio. Le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dal realizzo di elementi monetari e non monetari sono imputate al conto economico. Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di rilevazione iniziale o di chiusura dell'esercizio precedente sono imputate al conto economico. Le differenze di cambio relative alla conversione di elementi non monetari a tassi di

cambio diversi da quelli di rilevazione iniziale, quando applicabile in base al criterio sopra esposto, sono imputate in bilancio come segue:

- al conto economico in ipotesi di elementi non monetari coperti dal rischio di cambio, per la quota di copertura efficace;
- alternativamente al conto economico o al patrimonio netto in ipotesi di elementi non monetari valutati al fair value, in funzione delle regole di iscrizione in bilancio delle variazioni di fair value ad essi relative.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività, sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

Le commissioni attive e gli altri proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono rilevati in bilancio nei periodi in cui i servizi stessi sono prestati.

Gli altri proventi sono rilevati in bilancio in base al criterio della competenza economica. In particolare:

- gli interessi, inclusivi di proventi ed oneri assimilati, sono rilevati con un criterio temporale che considera il rendimento effettivo;
- i dividendi sono rilevati quando matura il diritto a ricevere il relativo pagamento e quindi nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

In relazione all'operatività in strumenti finanziari, la differenza tra il fair value degli strumenti rispetto al corrispettivo pagato o incassato o oggetto di precedente valutazione è iscritta in Conto Economico nelle sole ipotesi in cui il fair value può essere determinato in modo attendibile, in ipotesi di utilizzo di modelli valutativi che si basano su parametri di mercato, quando esistono prezzi osservabili di transazioni recenti nello stesso mercato in cui lo strumento è negoziato.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi, sono rilevati immediatamente al Conto Economico.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

B1 ATTIVO

SEZIONE 1 – CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

Rappresenta la quantità di valuta, avente corso legale, esistente alla data del 30 giugno 2007 pari a € 0,9 mila.

SEZIONE 2 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE - VOCE 20

2.1 – Attività finanziarie diverse dagli strumenti finanziari derivati

Al 30.06.2007 e 31.12.2006 la Società non detiene attività da rilevarsi alla presente voce.

2.2 Strumenti finanziari derivati

Al 30.06.2007 la Società non detiene attività da rilevarsi alla presente voce.

Tipologie/sottostanti	Tassi di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale (30.06.2007)	Totale (31.12.2006)
A) Quotati	-	-	-	-	-	-
- Future	-	-	-	-	-	-
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-
<i>Altri Derivati</i>	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-
B) Non quotati	-	-	-	-	-	5.335
- Contratti a termine	-	-	-	-	-	-
- Fra	-	-	-	-	-	-
- Swap	-	-	-	-	-	-
- opzioni	-	-	-	-	-	5.335
- altri	-	-	-	-	-	-
<i>Altri Derivati</i>	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	5.335
Totale	-	-	-	-	-	5.335

Le "Attività finanziarie di negoziazione" al 31 dicembre 2006 comprendevano il valore positivo dei derivati posti in essere con finalità di negoziazione. A margine dell'offerta pubblica di acquisto lanciata dalla Società su Inter-Europa Bank nel mese di aprile 2003, la Società, in data 6 giugno 2003, ha stipulato un "Option Agreement" con Holneth B.V. ("Holneth"), società di diritto olandese appartenente al gruppo Banco Santander Central Hispano, in forza del quale la Società ha concesso a Holneth un'opzione di vendita e contestualmente Holneth ha concesso alla Società un'opzione di acquisto, su azioni rappresentative del 9,9999% del capitale di Inter-Europa Bank. L'accordo, inizialmente con scadenza 30 giugno 2005, in data 27 maggio 2005 e' stato rinnovato per un anno, e in data 25 maggio 2006 è stato rinnovato per un altro anno. L'opzione di vendita perciò poteva essere esercitata nei 30 giorni successivi al 31 maggio 2007 mentre l'opzione di acquisto poteva essere esercitata nei 30 giorni successivi al 30 giugno 2007.

La valutazione al 31 dicembre 2006 dell'opzione di acquisto acquistata ha fatto emergere un valore positivo di HUF 1.825 per azione, essendo il valore di esercizio (2.832 HUF) più basso della valutazione del *fair value* dell'azione sottostante (4.657 HUF). La valutazione del *fair value* è stata fatta utilizzando la quotazione dei titoli presso la borsa di Budapest rilevata a fine esercizio 2006.

La valutazione dell'attività finanziaria rappresentata dall'opzione di acquisto a fine esercizio 2006 è stato pari a € 5.088 mila (1 €= 251,77 HUF), importo interamente svalutato al Conto Economico semestrale al 30 giugno 2007 in conseguenza dell'acquisto del 100% delle azioni di Inter-Europa Bank avvenuto nel maggio 2007 (vedi la Sezione 4.1 "Risultato netto delle attività di negoziazione").

La Società ha in essere al 30 giugno 2007 un accordo con Simest S.p.A. ("SIMEST") avente ad oggetto 189.544 azioni (ad oggi pari all'1,35%) della controllata Sanpaolo IMI Bank Romania, di cui 48.787 acquistate dalla SIMEST in seguito a sottoscrizione dell'aumento di capitale e conseguente modifica di contratto dell'ottobre 2006 ad integrazione del contratto originario. In base al contratto originario, prorogato nel giugno 2006, la Società ha concesso un'opzione di vendita alla SIMEST, e contestualmente la SIMEST ha concesso alla Società un'opzione di acquisto sul pacchetto azionario oggetto dell'accordo. L'esercizio di entrambi i diritti di opzione potrà aver luogo a partire dal 30 giugno 2009 fino al 30 giugno 2010. Al 31 dicembre 2006 il valore dell'opzione di acquisto ha generato un valore positivo pari a € 1,303 per azione, essendo il valore di esercizio (€ 3,643 per azione) più basso della valutazione di *fair value* del sottostante (€ 4,946 per azione).

La valutazione dell'attività finanziaria rappresentata da tale opzione di acquisto a fine esercizio 2006 è stato pari a € 247 mila. Al 30 giugno 2007 la valutazione del *fair value*, fatta utilizzando un modello finanziario predisposto dalla Società, ha comportato una completa svalutazione dell'opzione di acquisto e la conseguente iscrizione del valore negativo di € 385 mila dell'opzione di vendita tra le passività (vedi la Sezione 3.1 "Passività finanziarie per la negoziazione").

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Al 30.06.2007 la Società non detiene attività da rilevarsi alla presente voce.

Voci/Valori	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
7. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
8. STRUMENTI DERIVATI	-	-	-	5.335
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	5.335
c) Altri emittenti	-	-	-	-
Totale	-	-	-	5.335

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-	-	5.335	5.335
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	5.335	5.335
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	5.335	5.335
C4. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-

La presente tabella va letta unitamente alla tabella 3.1 "Passività finanziarie di negoziazione" riportata oltre, nonché alla Sezione 9.2 "Variazioni annue delle partecipazioni".

SEZIONE 3 - ATTIVITÀ FINANZIARIE AL FAIR VALUE - VOCE 30
3.1 Composizione della voce 30 "Attività finanziarie al fair value"

Voci/Valori	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	4.278	-	4.447	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
6.1 rilevate per intero	-	-	-	-
6.2 rilevate parzialmente	-	-	-	-
7. Attività deteriorate	-	-	-	-
Totale	4.278	-	4.447	-

In data 1 Luglio 2005 la Società ha stipulato con SIMEST un contratto contenente tra l'altro un impegno di acquisto a termine (entro il 30 giugno 2012) di 144.000 azioni della *Banque Internationale Arabe de Tunisie* ("BIAT", banca tunisina quotata alla borsa di Tunisi della quale la Società possiede già il 5,61% del capitale) detenute da SIMEST. In dicembre 2006, in occasione della sottoscrizione di un aumento di capitale della BIAT da parte della SIMEST, la Società ha stipulato un nuovo contratto con la SIMEST, in sostituzione del precedente, contenente tra l'altro un impegno di acquisto a termine di un totale di 204.000 azioni BIAT. I titoli oggetto del contratto ed il debito derivante dall'impegno di acquisto venivano contabilizzati già da subito nel bilancio della Società in aderenza al principio della prevalenza della sostanza sulla forma. Le attività e passività derivanti da tale operazione vengono valutate secondo il metodo del *Fair Value Through Profit & Loss* ("FVTPL") che prevede la rilevazione a Conto Economico delle rispettive variazioni di valore rispetto alla fine periodo precedente.

Al 31 dicembre 2006 la quota oggetto del contratto è stata valutata € 4.447 mila, ammontare derivante dalla valorizzazione di 144.000 azioni BIAT alla quotazione di mercato di fine esercizio (TND 37,66) e di 60.000 azioni BIAT (godimento 1 gennaio 2007) a TND 36,56, al tasso di cambio (TND/EUR 1,71291).

La valutazione al 30 giugno 2007 di € 4.278 mila, rispetto alla valutazione iniziale delle attività al 31 dicembre 2006, ha fatto emergere un decremento di valore complessivo di € 169 mila con contropartita la voce di Conto Economico "Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value*".

3.2 Attività finanziarie al *fair value*: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	4.278	-	4.447	-
a) Banche	4.278	-	4.447	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
7. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
Totale	4.278	-	4.447	-

3.3 Attività finanziarie al fair value: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Totale
A. Esistenze iniziali	-	4.447	-	-	-	-	4.447
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di Fair Value	-	-	-	-	-	-	-
B3. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	169	-	-	-	-	169
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di Fair Value	-	169	-	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	4.278	-	-	-	-	4.278

SEZIONE 4 - ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40
4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	20.003	-	61.343	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
6.1 rilevate per intero	-	-	-	-
6.2 rilevate parzialmente	-	-	-	-
7. Attività deteriorate	-	-	-	-
Totale	20.003	-	61.343	-

La voce, che riguarda il 5,61% di BIAT, è composta da titoli di capitale designati disponibili per la vendita il cui valore ammonta complessivamente a € 20.003 mila, con un decremento di € 41.340 mila rispetto al 31 dicembre 2006. L'ammontare deriva dalla valorizzazione delle 673.262 azioni alla quotazione di mercato (TND 36,80 per azione) e al tasso di cambio TND/EUR 1,75473, entrambi rilevati a fine giugno, più n. 280.525 azioni derivanti dalla sottoscrizione di un aumento di capitale in dicembre 2006, valutate nello stesso modo. L'aumento di capitale prevede il regolamento in due *tranches*. Relativamente alla quota sottoscritta dalla Società, si è pertanto provveduto a versare € 2.875 mila a dicembre 2006 e rimangono da versare altri c. € 1.199 mila entro il 2007. La valutazione del totale delle 953.787 azioni detenute, rispetto alla valutazione al 31 dicembre 2006, ha fatto emergere un decremento di valore di € 787 mila, con contropartita la voce di Patrimonio Netto "Riserve da valutazione". Tale decremento di valore va a ridurre la valutazione positiva per € 7.824 mila già iscritta tra le "Riserve da valutazione" e relativa allo stesso investimento.

Nell'aprile 2007 la Società ha venduto il 2,83% di Kredyt Bank S.A. ("Kredyt Bank", banca polacca quotata alla borsa di Varsavia). Valutate al 31 dicembre 2006 a € 40.553 mila, le n. 7.690.966 azioni sono state cedute al prezzo di PLN 20,73 per azione; al tasso di cambio PLN/EUR 3,7872, ricavando € 42.056 mila al netto delle commissioni. Tale realizzo, abbinato alla rivalutazione per €

24.420 mila iscritta tra le Riserve da valutazione, ha fatto emergere un utile su cessione di € 25.923 mila, con contropartita la voce di Conto Economico "Utile/perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita".

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	20.003	-	61.343	-
a) Banche	20.003	-	61.343	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
a) Enti pubblici	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-
c) Enti finanziari	-	-	-	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-
7. Attività deteriorate	-	-	-	-
a) Banche	-	-	-	-
b) Enti finanziari	-	-	-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
Totale	20.003	-	61.343	-

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Totale
A. Esistenze iniziali	-	61.343	-	-	-	-	61.343
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	41.340	-	-	-	-	41.340
C1. Vendite	-	40.553	-	-	-	-	40.553
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	787	-	-	-	-	787
C4. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	20.003	-	-	-	-	20.003

SEZIONE 5 – ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA – VOCE 50

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene attività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 6 – CREDITI – VOCE 60

6.1 “Crediti verso banche”

La voce rappresenta il saldo a credito dei conti correnti bancari e dei depositi vincolati al 30 giugno 2007 e risulta pari a € 58.591 mila. I crediti verso enti creditizi sono ripartiti in relazione alla forma tecnica dell'operazione.

Composizione	Totale (30.06.2007)	Totale (31.12.2006)
1. Depositi e conti correnti	58.591	17.567
2. Pronti contro termine	-	-
3. Finanziamenti	-	-
3.1 da leasing finanziario	-	-
3.2 da attività di factoring	-	-
- crediti verso cedenti	-	-
- crediti verso debitori ceduti	-	-
3.3 altri finanziamenti	-	-
4. Titoli di debito	-	-
5. Altre attività	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
6.1 rilevate per intero	-	-
6.2 rilevate parzialmente	-	-
7. Attività deteriorate	-	-
7.1 da leasing finanziario	-	-
7.2 da attività di factoring	-	-
7.3 altri finanziamenti	-	-
Totale valore di bilancio	58.591	17.567
Totale <i>fair value</i>	58.591	17.567

SEZIONE 7 – DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 70

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene attività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 8 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA – VOCE 80

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene attività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 9 – PARTECIPAZIONI – VOCE 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Le tabelle seguenti evidenziano i dati al 30.06.2007 relativi alle partecipazioni in imprese controllate o sottoposte ad influenza notevole:

Denominazioni imprese	Valore di bilancio	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %	Sede	Totale attivo	Totale ricavi (nota)	Importo del patrimonio netto	Risultato dell'ultimo esercizio	Quotazione (Si/No)
A. Imprese controllate in via esclusiva									
1. Inter-Europa Bank Nyrt	63.918	100,00%	100,00%	Budapest (HU)	1.294.161	69.592	74.982	15.282	No
2. Sanpaolo IMI Bank Romania S.A.	27.406	98,65%	98,65%	Arad (RO)	324.412	17.787	44.168	6.473	No
3. West Trade Center S.A.	18	99,99%	99,99%	Arad (RO)	346	-14	128	1	No
B. Imprese controllate in modo congiunto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nota: nella colonna "Totale Ricavi" si è riportato il Margine di intermediazione lordo.

I dati sopra riportati si riferiscono ai bilanci 2006 delle imprese controllate redatti secondo gli IFRSs.

Le partecipazioni detenute dalla Società sono iscritte al valore di costo ("valore di bilancio") al 30.06.07, con la quota di partecipazione e la disponibilità di voti a tale data. Nel periodo fino al 30 giugno 2007 non sono stati rilevati *impairment*.

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

La sottovoce in aumento "B1 Acquisti" deriva dall'acquisto nel periodo del 14,13% del capitale di Inter-Europa Bank Nyrt ("IEB") non detenuto dalla Società. In data 18 gennaio 2007 la Società ha lanciato l'Offerta Pubblica di Acquisto su 991.979 azioni di IEB, che rappresentano il 14,13% del capitale, ad un prezzo di HUF 4.074.

Alla chiusura dell'Offerta la Società ha ricevuto e pagato in data 13 aprile 2007 n. 804.199 azioni IEB, portando la quota detenuta nella banca ungherese al 97,32%, e permettendo la cosiddetta 'Squeeze Out' degli azionisti di minoranza.

Detto processo di Squeeze Out è terminato il 3 maggio 2007 con l'ulteriore consegna alla Società di n. 30.749 azioni di IEB, elevando la quota al 97,76%.

In data 10 maggio 2007 il CdA di IEB ha approvato la cancellazione delle restanti n. 157.031 azioni della banca non in mano alla Società, con conseguente ri-emissione delle stesse a suo favore. Tale operazione, avvenuta in data 17 maggio 2007, ha portato la Società a detenere il 100% del capitale di IEB.

In data 23 maggio 2007 la Società ha sottoscritto un contratto 'Advisory and Escrow Agreement' con CIB Bank Zrt di Budapest, che gestirà la verifica ed il pagamento agli ex-azionisti del prezzo dell'Offerta di cui sopra. Secondo le leggi ungheresi in vigore, detto obbligo di regolamento da parte della Società permane fino a cinque anni.

Al 30 giugno 2007 rimanevano n. 560 azioni ancora da pagare, con conseguente debito iscritto tra le "Altre passività" di € 9 mila.

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali	74.796	-	74.796
B. Aumenti	16.546	-	16.546
B1. Acquisti	16.546	-	16.546
B2. Riprese di valore	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-
C1. Vendite	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-
D. Rimanenze finali	91.342	-	91.342

SEZIONE 10 - ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte per un valore complessivo pari a € 14 mila. Esse sono costituite per € 9 mila da mobili ed arredi, e per € 5 mila da macchine elettroniche d'ufficio (€ 2 mila) ed da impianti (€ 3 mila).

Voci/Valutazione	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale	14	-	17	-
1.1 di proprietà	14	-	17	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	9	-	10	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	5	-	7	-
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
Totale 1	14	-	17	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
2.1 beni inoptati	-	-	-	-
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
2.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 2	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
di cui: concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
Totale (1+2+3)	14	-	17	-
Totale (attività al costo e rivalutate)	14	-	17	-

10.2 Attività materiali: variazioni annue

Per i beni Mobili è stata utilizzata una percentuale di ammortamento pari al 15%.

Per i beni Strumentali si sono utilizzate percentuali differenti a seconda della tipologia di beni. Nello specifico si è applicato: il 30% per gli impianti elettrici, il 20% per le macchine elettroniche, il 12% per le macchine ordinarie d'ufficio ed il 15% per gli altri impianti.

Tutte le percentuali di ammortamento vengono ridotte del 50% per i beni, sia Mobili che "Altri", acquistati nel corso dell'anno.

Si ritiene che le sopra riportate percentuali di ammortamento siano coerenti con l'utilizzo economico dei beni.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sulle immobilizzazioni materiali sono riportate alla seguente tabella:

Variazioni/Tipologie	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	10	-	7	17
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-
B1. Acquisti	-	-	-	-	-	-
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	1	-	2	3
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-
C2. Ammortamenti	-	-	1	-	2	3
C3. Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C4. Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	9	-	5	14

Durante il periodo la Società non ha venduto immobilizzazioni.

SEZIONE 11 - ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Le attività immateriali sono costituite da spese *software* relative a sistemi applicativi in servizio (€ 9 mila).

	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>	Attività valutate al costo	Attività valutate al <i>fair value</i>
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali	9	-	12	-
2.1 di proprietà	9	-	12	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	9	-	12	-
- software	9	-	12	-
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale 2	9	-	12	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3.1 beni inoptati	-	-	-	-
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	-	-	-	-
3.3 altri beni	-	-	-	-
Totale 3	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale (1+2+3+4)	9	-	12	-
Totale (Attività al costo + Attività al <i>fair value</i>)	9		12	

Si ritiene che i valori di iscrizione rappresentino adeguatamente il valore di realizzo dei beni.

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

Non vi sono stati acquisti di *software* durante l'anno.

E' stata utilizzata una percentuale di ammortamento pari al 20%.

		Totale
A.	Esistenze iniziali	12
B.	Aumenti	-
	B1. Acquisti	-
	B2. Riprese di valore	-
	B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-
	- a patrimonio netto	-
	- a conto economico	-
	B4. Altre variazioni	-
C.	Diminuzioni	3
	C1. Vendite	-
	C2. Ammortamenti	3
	C3. Rettifiche di valore	-
	- a patrimonio netto	-
	- a conto economico	-
	C4. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-
	- a patrimonio netto	-
	- a conto economico	-
	C5. Altre variazioni	-
D.	Rimanenze finali	9

SEZIONE 12 - ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti ed anticipate"

Le attività fiscali correnti sono costituite da un credito verso l'erario per IRAP di € 31 mila e consiste nel primo acconto per l'esercizio 2007 versato utilizzando l'eccedenza del credito 2006.

In data 19 giugno 2007 la capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.a. ha trasmesso la comunicazione del rinnovo del "Consolidato fiscale nazionale" all'Agenzia delle Entrate. Sono state, pertanto, iscritte attività fiscali anticipate di € 123 mila in bilancio, potendo ragionevolmente prevedere la probabilità di un recupero d'imposta sulle differenze temporanee deducibili nel esercizio fino al 31 dicembre 2007.

Come noto, nel corso del 2004 Banca Intesa ha attivato il regime del consolidato fiscale nazionale al quale hanno aderito, anche a decorrere da esercizi successivi, quasi tutte le società appartenenti al Gruppo Intesa. Successivamente alla fusione con Sanpaolo IMI, realizzata con effetto al 1° gennaio 2007, è confluito nel consolidato fiscale facente capo a Intesa Sanpaolo l'analogo sistema di tassazione consolidata attivato a suo tempo dal Sanpaolo IMI, per effetto della positiva risposta dell'Agenzia delle Entrate allo speciale interpello di cui all'art. 124 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. n. 917/86, di seguito TUIR).

Ricordiamo che il "*consolidato fiscale nazionale*", disciplinato dagli artt. 117 e ss. del TUIR, consente di determinare un unico imponibile – e quindi un'unica imposta – a fronte dei redditi prodotti dalle singole società consolidate appartenenti ad un gruppo, con

l'esclusione dal reddito imponibile consolidato dei dividendi provenienti da società consolidate, la possibilità di compensare le perdite fiscali - sorte in vigore del consolidato - con l'imponibile di gruppo, un regime opzionale per la neutralità fiscale dei trasferimenti infragruppo di beni plusvalenti, l'esclusione del valore di carico delle partecipazioni consolidate dalla base di calcolo del coefficiente di indeducibilità degli interessi passivi (cd pro-rata patrimoniale), con indubbi vantaggi sotto il profilo dell'efficienza fiscale; la partecipazione al consolidato fiscale avviene attraverso l'esercizio/rinnovo di una opzione congiunta da esercitarsi con la controllante, triennale ed irrevocabile, che deve essere comunicata all'Agenzia delle Entrate a cura di quest'ultima entro il giorno 20 del mese di giugno.

Il rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo con riferimento al triennio 2007-2009 è stato deliberato dal Consiglio di Gestione della Banca nella seduta del 15 maggio 2007; a tal fine, detto Consiglio ha individuato un gruppo di società partecipate – tra le quali la Società - per le quali si è ritenuto conveniente il rinnovo dell'opzione congiunta.

Nella stessa riunione, il Consiglio della Banca ha altresì assunto ulteriori determinazioni concernenti le modalità attuative del sistema di tassazione di gruppo relative, in particolare, agli aspetti procedurali legati all'applicazione del consolidato fiscale, agli obblighi di comunicazione e cooperazione, ai criteri di indennizzo compensativo legati alla ripartizione tra le società partecipanti al consolidato dei vantaggi e svantaggi fiscali rivenienti dalla tassazione di gruppo e ad altre questioni, che sono disciplinati da un Regolamento avente natura di negozio plurilaterale aperto, efficace fra tutte le società che esercitano o rinnovano l'opzione per la tassazione di gruppo.

La delibera inerente l'adesione al perimetro di consolidamento di Gruppo è stata assunta dalla Società in data 5 giugno 2007.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Le passività fiscali comprendono passività fiscali differite per € 372 mila calcolate sulla rivalutazione delle "Attività disponibili per la vendita" così come previsto dai principi *IFRSs*.

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto Economico)

	Totale (30.06.2007)	Totale (31.12.2006)
1. Esistenze iniziali	-	251
2. Aumenti	246	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	246	-
a) relative ad esercizi precedenti	246	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	123	251
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
a) rigiri	123	251
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo Finale	123	-

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto Economico)

Nessuna variazione da rilevare.

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Patrimonio Netto)

Nessuna variazione da rilevare.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Patrimonio Netto)

	Totale (30.06.2007)	Totale (31.12.2006)
1. Esistenze iniziali	1.702	503
2. Aumenti	-	1.199
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	1.199
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	1.330	-
3.1 Imposte differite nell'esercizio	42	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	1.288	-
4. Importo finale	372	1.702

12.7 Differenze temporanee per le quali non è stata rilevata attività fiscale differita

Le differenze temporanee di seguito elencate non sono state oggetto di rilevazione di attività fiscale differita:

Differenze temporanee	Importo	Scadenza
Perdita fiscale esercizio 2003	2.672	2008
Quote ammortamento oneri pluriennali	2	2007
Quote costi manutenzione eccedenti 5%	2	2009
Quote spese rappresentanza	5	2010
Totale	2.681	

12.8 Composizione attività e passività fiscali per ciascun tipo di differenza temporanea

12.8.a Attività per imposte anticipate:

	Dividendi	Svalutazione partecipazioni	Rivalutazioni attività disponibili per la vendita	Altro	Totale
1. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-
2. Aumenti	-	246	-	-	246
2.1 Imputate a patrimonio netto	-	-	-	-	-
2.2 Costo (provento) a conto economico	-	246	-	-	246
3. Diminuzioni	-	123	-	-	123
3.1 Imputate a patrimonio netto	-	-	-	-	-
3.2 Costo (provento) a conto economico	-	123	-	-	123
4. Importo finale	-	123	-	-	123

12.8.b Passività per imposte differite:

	Dividendi	Svalutazione partecipazioni	Rivalutazioni attività disponibili per la vendita	Altro	Totale
1. Esistenze iniziali	-	-	1.702	-	1.702
2. Aumenti	-	-	-	-	-
2.1 Imputate a patrimonio netto	-	-	-	-	-
2.2 Costo (provento) a conto economico	-	-	-	-	-
3. Diminuzioni	-	-	1.330	-	1.330
3.1 Imputate a patrimonio netto	-	-	1.330	-	1.330
3.2 Costo (provento) a conto economico	-	-	-	-	-
4. Importo finale	-	-	372	-	372

SEZIONE 13 – ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE - VOCE 130

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene attività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 14 – ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Tale voce risulta così composta:

	Totale (30.06.2007)
Altre Attività	1.045
- crediti per servizi prestati a Società del Gruppo	22
- crediti verso la Capogruppo per il Consolidato fiscale	819
- crediti verso l'erario	32
- ratei attivi interessi su crediti verso enti finanziari	149
- ratei attivi altri ricavi	23

I crediti perservizi prestati a società del Gruppo (€ 22 mila) si riferiscono a:

- o € 6 mila per servizi prestati alla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A.;
- o € 3 mila per servizi prestati a Panonska Banka a.d., Novi Sad;
- o € 13 mila per servizi prestati a Sanpaolo IMI Bank Romania S.A., Arad.

B2 PASSIVO

SEZIONE 1 – DEBITI - VOCE 10

1.1 Debiti verso banche

La seguente tabella riporta la composizione della provvista da banche:

Voci	Totale (30.06.2007)	Totale (31.12.2006)
1. Pronti contro termine	-	-
2. Finanziamenti	18.886	19.789
4. Altri debiti	-	-
Totale	18.886	19.789
<i>Fair Value</i>	<i>18.886</i>	<i>19.789</i>

La sottovoce 2. Finanziamenti è costituita da finanziamenti in Euro accesi con la Capogruppo relativi agli investimenti all'estero che beneficiano delle agevolazioni previste dalla legge 100/90.

SEZIONE 2 – TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCE 20

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene passività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 3 – PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE – VOCE 30

3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"

Passività	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	<i>Fair Value</i>	Valore nominale/nozionale	<i>Fair Value</i>	Valore nominale/nozionale
1. Debiti	-	-	-	-
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-
- obbligazioni	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-
3. Derivati	385	605	-	-
Totale	385	X	-	X

Le "Passività finanziarie di negoziazione" comprendono il valore negativo al 30.06.2007 di derivati su partecipazioni ancora in essere a tale data che a fine esercizio 2006 presentavano un valore positivo e sono stati, pertanto, compresi tra le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (vedi Sezione 2.2 – B1 ATTIVO) al 31 dicembre 2006.

SEZIONE 4 – PASSIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE* – VOCE 40

4.1 Composizione della voce 40 "Passività finanziarie al *fair value*"

Passività	Totale (30.06.2007)		Totale (31.12.2006)	
	<i>Fair Value</i>	Valore nominale	<i>Fair Value</i>	Valore nominale
1. Debiti	4.259	3.359	4.155	3.362
2. Titoli in circolazione	-	-	-	-
- obbligazioni	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-
Totale	4.259	X	4.155	X

Come già illustrato nelle note a commento della voce "Attività finanziarie al *Fair Value*", la Società ha stipulato con SIMEST un contratto contenente tra l'altro l'impegno di acquisto a termine (30 giugno 2012) di una quota azionaria corrispondente all'1,2% del capitale di BIAT. Seguendo il principio della sostanza vs la forma, anche il debito derivante dall'impegno di acquisto, oltre alla quota azionaria oggetto del contratto, viene contabilizzata già da subito nel bilancio della Società tra le passività valutate al "*Fair Value Through Profit & Loss*" ("FVTPL"). Tale valutazione prevede la rilevazione a Conto Economico della differenza di valore della passività nel periodo di riferimento.

Al 30/06/2007 il debito, stimato sulla base degli accordi contrattuali, ammonta a € 4.259 mila. Il debito è aumentato di € 104 mila per effetto della sua valutazione a fine giugno 2007, con contropartita al Conto Economico alla voce "Risultato netto delle passività finanziarie valutate al *fair value*".

Per quanto riguarda la passività finanziaria valutata al *fair value*, l'ammontare di cambiamento nel suo *fair value* che non è riferibile ai cambiamenti nel tasso di interesse "*benchmark*" è di € 4.259 mila. La passività calcolata di € 4.259 mila rappresenta, secondo la Società, la miglior stima attuale del futuro esborso a favore della controparte, di cui il minimo contrattualmente pagabile è di € 3.359 mila.

SEZIONE 5 – DERIVATI DI COPERTURA– VOCE 50

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene passività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 6 – ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA– VOCE 60

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene passività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 7 – PASSIVITÀ FISCALI – VOCE 70

Vedi composizione e descrizione nella Sezione 12 dell'Attivo.

SEZIONE 8 – PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE – VOCE 80

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene passività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 9 – ALTRE PASSIVITÀ – VOCE 90

9.1 Composizione della voce “Altre passività”

	Totale (30/06/2007)
Altre Passività	2.652
- Partite relative a rapporti con il fisco:	24
- <i>Erario c/iva su vendite</i>	12
- <i>Erario c/ritenute acc. Amm.ri e Sindaci</i>	12
- Partite relative a rapporti con enti previdenziali:	26
- <i>I.N.P.S. c/contributi</i>	26
- Amministratori e Collegio Sindacale c/competenze	30
- Costi maturati da liquidare relativi a rapporti infragruppo:	785
- <i>prestazioni rese da personale diretto e distaccato</i>	694
- <i>prestazioni rese da società del Gruppo</i>	91
- Fornitori	130
- <i>di cui fornitori</i>	108
- <i>di cui fatture da ricevere</i>	22
- Debiti vs dipendenti per TFR da liquidare	57
- Debiti vs Capogruppo per consolidato fiscale	291
- Debiti per sottoscrizione aumento capitale BIAT	1.199
- Debiti verso ex azionisti Inter Europa	9
- Ratei passivi su interessi verso società finanziarie	101

La voce comprende importi che si prevede saranno regolati entro i prossimi dodici mesi.

Le passività connesse a prestazioni rese da personale diretto e distaccato (€ 694 mila) sono relative:

- o per € 336 mila a personale distaccato dalla Capogruppo;
- o per € 286 mila a personale distaccato da Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A.;
- o per € 72 mila a personale diretto della Società.

Le prestazioni rese da società del Gruppo, sono relative a € 91 mila per servizi ricevuti dalla Capogruppo, principalmente per servizi informatici.

I ratei passivi per € 101 mila fanno riferimento al debito della Società nei confronti di SIMEST per gli oneri maturati in base ai contratti stipulati aventi per oggetto l'impegno di acquisto delle azioni di Sanpaolo IMI Bank Romania (€ 9 mila) e l'acquisto a termine delle azioni BIAT (€ 92 mila).

Il debito verso fornitori pari a € 130 mila è principalmente relativo a spese generali, professionali e oneri indiretti del personale per prestazioni ricevute e fatturate o per le quali a fine periodo non si è avuta la manifestazione numeraria.

Il debito per sottoscrizione aumento capitale BIAT di € 1.199 mila riguarda l'importo ancora da versare sulle n. 280.525 azioni sottoscritte della banca tunisina.

Il debito verso la Capogruppo di € 291 mila riguarda l'iscrizione del 50% (attualizzato) del recupero di € 764 mila nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale in base al Regolamento dello stesso per gli esercizi 2007-2009 (vedi "Attività e passività fiscali" alla Sezione A2 delle Politiche Contabili).

SEZIONE 10 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 100

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Totale (30.06.2007)	Totale (31.12.2006)
A. Esistenze iniziali	76	52
B. Aumenti	15	29
B1. Accantonamento dell'esercizio	15	29
B2. Altre variazioni in aumento	-	-
C. Diminuzioni	57	5
C1. Liquidazioni effettuate	-	-
C2. Altre variazioni in diminuzione	57	5
D. Esistenze finali	34	76

Con riferimento alle variazioni intervenute a valere sul Fondo Trattamento Fine Rapporto, del personale dipendente della Società, si specifica che:

- o gli accantonamenti effettuati sono relativi alle quote del trattamento di fine rapporto del personale che temporaneamente sono ancora imputate a Fondo TFR in attesa di conoscere le opzioni effettuate per il conferimento del proprio TFR a forme di previdenza complementare o al fondo gestito dall'INPS;
- o in 'altre variazioni in diminuzione' è compreso il trattamento di fine rapporto per personale cessato nel primo semestre 2007 e non ancora liquidato;
- o non risultano in essere, alla data attuale, richieste di anticipazione sul TFR da parte del personale dipendente.

L'effettuazione delle valutazioni attuariali del trattamento di fine rapporto secondo il principio contabile internazionale IAS 19, è affidata ad un consulente attuariale utilizzato da tutte le società del Gruppo.

Il costo totale rilevato a Conto Economico per il primo semestre 2007 pari a € 15mila (€ 15 mila al 30.06.2006) è stato stimato seguendo le valutazioni attuariali ex IAS 19 effettuate per l'esercizio 2006 non essendo arrivata in tempo utile la valutazione al 30.06.2007 del consulente attuariale.

I principi contabili utilizzati per la rilevazione di utili e perdite attuariali, secondo le indicazioni formulate dalla Capogruppo, prevedono l'imputazione degli stessi a riserve di valutazione. Per il periodo fino al 30 giugno 2007 è stata effettuata la rilevazione di un utile attuariale pari a € 0 mila.

SEZIONE 11 – FONDI PER RISCHI ED ONERI– VOCE 110

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene passività da rilevarsi alla presente voce.

SEZIONE 12 – PATRIMONIO – VOCI 120, 130, 140, 150, 160 E 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie		Importo
1.	Capitale	103.678
1.1	Azioni Ordinarie	103.678
1.2	Altre azioni (da specificare)	-

Il Capitale Sociale, costituito da n. 103.678 azioni ordinarie del valore nominale di € 1.000 cadauna, risulta interamente sottoscritto e versato e non ha subito variazioni durante l'esercizio

12.2 Composizione della voce 130 “Azioni proprie”

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene passività da rilevarsi alla presente voce.

12.3 Composizione e variazioni della voce 140 “Strumenti di capitale”

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene passività da rilevarsi alla presente voce.

12.4 Composizione e variazioni della voce 150 “Sovraprezzi di emissione”

Al 30.06.2007 e al 31.12.2006 la Società non detiene passività da rilevarsi alla presente voce.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

	Legale	Utili portati a nuovo	Altre riserve	Riserva FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-1.898	-	195	-1.703
B. Aumenti	69	3.197	16.500	-	19.766
B1. Attribuzioni di utili	69	3.197	-	-	3.266
B2. Altre variazioni	-	-	16.500	-	16.500
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-
C1. Utilizzi	-	-	-	-	-
- copertura perdite	-	-	-	-	-
- distribuzione	-	-	-	-	-
- trasferimento a capitale	-	-	-	-	-
C2. Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	69	1.299	16.500	195	18.063

La variazione nella consistenza della voce Riserve (da € -1.703 mila a € 18.063 mila) è il risultato dell'imputazione a Riserve dell'utile di esercizio 2006 (€ 3.266 mila) e di un versamento soci in conto capitale (€ 16.500mila) effettuato dalla Capogruppo il 15.01.2007.

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Uti attuariali riferiti al fondo TFR	Totale
A. Esistenze iniziali	30.541	-	-	-	-	5	30.546
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
<i>B1. Variazioni positive di fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>B2. Altre variazioni</i>	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	23.876	-	-	-	-	-	23.876
<i>C1. Variazioni negative di fair value</i>	746	-	-	-	-	-	746
<i>C2. Altre variazioni</i>	23.130	-	-	-	-	-	23.130
D. Rimanenze finali	6.665	-	-	-	-	5	6.670

Il decremento della Riserva di valutazione è riferito per € 746 mila a variazione negativa netta di *Fair Value* dei titoli di capitale designati disponibili per la vendita "AFS". Nel dettaglio la voce comprende un decremento di valore al 30.06.2007 di € 787 mila per l'investimento in BIAT, al netto della variazione di € 41 mila per ricalcolo dell'effetto fiscale relativo al decremento di valore dei titoli di capitale AFS.

La Riserva di valutazione evidenzia, inoltre, un decremento netto di € 23.130 mila (€ 24.420 mila lordo imposte) riferito alla cessione dell'investimento del 2,83% in Kredyt Bank illustrato nelle note a commento della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" alla Sezione 4.1 - B1 ATTIVO.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – INTERESSI - VOCI 10 E 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

La presente voce, pari a € 981 mila, è riconducibile per € 1 mila a un rapporto di conto corrente intrattenuto con la filiale di Piazza Salvemini, Padova della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, per € 34 mila a rapporti di conto corrente intrattenuti con la filiale di Piazza San Carlo, Torino della Capogruppo, per € 565 mila a depositi vincolati intrattenuti con la Capogruppo, per € 160 mila a rapporti di conto corrente intrattenuti con CIB Bank Rzt, controllata a Budapest, e per € 221 mila alle agevolazioni ricevute e da ricevere da SIMEST ex legge 100/90.

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti	-	981	-	-	981	334
5.1 Crediti verso banche	-	760	-	-	760	240
- per leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	760	-	-	760	240
5.2 Crediti verso enti finanziari	-	221	-	-	221	94
- per leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	221	-	-	221	94
5.3 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
- per leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
- per factoring	-	-	-	-	-	-
- per credito al consumo	-	-	-	-	-	-
- per garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-
- per altri crediti	-	-	-	-	-	-
6. Altre attività	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	-	981	-	-	981	334

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Gli interessi passivi su altri debiti risultano così composti:

Voci / Forme Tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Debiti verso banche	389	-	-	389	156
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	105	105	34
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
7. Altre passività	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
Totale	389	-	105	494	190

Gli interessi passivi per un totale di € 494 mila, sono costituiti per € 2 mila a un rapporto di conto corrente intrattenuto con la filiale di Piazza San Carlo, Torino della Capogruppo e per € 389 mila da interessi su finanziamenti posti in essere con la Capogruppo. Gli interessi passivi verso enti finanziari per € 105 mila sono riconducibili a quanto previsto negli accordi contrattuali stipulati con SIMEST a valere sulle azioni di Sanpaolo IMI Bank Romania e BIAT.

SEZIONE 2 – COMMISSIONI – VOCI 30 E 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Le commissioni attive risultano così composte:

Dettaglio	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. operazioni di leasing finanziario	-	-
2. operazioni di factoring	-	-
3. credito al consumo	-	-
4. attività di merchant banking	-	-
5. garanzie rilasciate	-	-
6. servizi di:	-	-
- gestione fondi per conto terzi	-	-
- intermediazione in cambi	-	-
- distribuzione prodotti	-	-
- altri	-	-
7. servizi di incasso e pagamento	-	-
8. <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. altre commissioni	-	-
- attività di consulenza	7	4
Totale	7	4

Le commissioni da attività di consulenza, pari a € 7 mila, si riferiscono a servizi di consulenza ed assistenza tecnico-specialistica erogati alle Banche Rete del Gruppo a beneficio della loro attività di supporto ai processi di internazionalizzazione della loro

clientela, specie delle piccole e medie imprese.

La seguente tabella evidenzia in dettaglio le società interessate:

<i>(importi in migliaia di €)</i>	Totale 30.06.2007
Società del Gruppo:	
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A.	6
altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo	1
Totale	7

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

La presente voce, pari a € 11 mila, è composta da:

Dettaglio/Settori	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. garanzie ricevute	-	-
2. distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. servizi di incasso e pagamento	-	-
4. altre commissioni	11	3
a) altri servizi bancari	8	1
b) spese di custodia titoli	3	2
Totale	11	3

SEZIONE 3 – DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI - VOCE 50

3.1 Composizione della voce 50 "Dividendi e proventi assimilati"

La presente voce, pari a € 560 mila, è composta da:

Voci/Proventi	Totale 30.06.2007		Totale 30.06.2006	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	461	-	854	-
3. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	99	-	-	-
4. Partecipazioni:	-	-	3.166	-
4.1 per attività non di <i>merchant banking</i>	-	-	3.166	-
4.2 per attività di <i>merchant banking</i>	-	-	-	-
Totale	560	-	4.020	-

Tale voce, per un totale di € 461 mila, deriva da dividendi incassati dalla partecipata BIAT. Sono inoltre compresi i dividendi incassati (€ 99 mila) sulle azioni BIAT detenute da SIMEST per cui la Società ha stipulato un contratto di acquisto a termine.

SEZIONE 4 – RISULTATO NETTO DELL’ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 60

4.1 Composizione della voce 60 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”

Il Risultato netto delle attività di negoziazione ammonta a € -5.637 mila. Le minusvalenze di € 5.720 mila si riferiscono per € -5.088 mila alla svalutazione sull’opzione di acquisto sulle azioni di Inter-Europa Bank e per € -632 mila alla svalutazione sull’opzione di acquisto sulle azioni di Sanpaolo IMI Bank Romania. Le plusvalenze di € 33 mila si riferiscono alla valutazione al cambio di fine periodo del debito in divisa estera verso BIAT per l’aumento di capitale sottoscritto nel 2006. Gli utili da negoziazione di € 65 mila riguardano il pagamento agli ex-azionisti di Inter-Europa Bank. Le perdite da negoziazione di € 15 mila riguardano per € -1 mila la perdita su cambi realizzati nell’incasso dei crediti relativi ai dividendi di BIAT e per € -14 mila la cessione delle azioni di Kredyt Bank.

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie	-	65	-	15	50
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.4 Altre attività	-	65	-	15	50
2. Passività finanziarie	33	-	-	-	33
2.1 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
2.2 Altre passività	33	-	-	-	33
3. Derivati	-	-	-5.720	-	-5.720
Totale	33	65	-5.720	15	-5.637

SEZIONE 5 – RISULTATO NETTO DELL’ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 70

5.1 Composizione della voce 70 “Risultato netto dell’attività di copertura”

Nell’esercizio fino al 30.06.2007 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

Voci	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Proventi relativi a:		
1.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	-	-
1.2 Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)	-	-
1.3 Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)	-	-
1.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	-	-
1.5 Altro	-	27
Totale proventi dell’attività di copertura (A)	0	27
2. Oneri relativi a:		
2.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	-	-
2.2 Attività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)	-	27
2.3 Passività oggetto di copertura (<i>fair value hedge</i>)	-	-
2.4 Derivati di copertura dei flussi finanziari	-	-
2.5 Altro	-	-
Totale oneri dell’attività di copertura (B)	0	27
Risultato netto dell’attività di copertura (A – B)	-	-

SEZIONE 6 – RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE* – VOCE 80

6.1 Composizione della voce 80 “Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value*”

Il Risultato netto delle attività finanziarie al *fair value* pari a € -168 mila rappresenta il decremento di valore registrato al 30 giugno 2007, rispetto al 31 dicembre 2006 dalle azioni BIAT oggetto del già citato contratto di acquisto a termine stipulato dalla Società con SIMEST.

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie					
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	168	-	-168
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre attività	-	-	-	-	-
Totale	-	-	168	-	-168

SEZIONE 7 – RISULTATO NETTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE AL *FAIR VALUE* – VOCE 90

7.1 Composizione della voce 90 “Risultato netto delle passività finanziarie al *fair value*”

Il Risultato netto delle passività finanziarie al *fair value* pari a € -104 mila si riferisce al decremento di valore del debito assunto nei confronti di SIMEST al 30 giugno 2007, rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2006.

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Passività finanziarie					
1.1 Debiti	-	-	104	-	-104
1.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
1.3 Altre passività	-	-	-	-	-
Totale	-	-	104	-	-104

SEZIONE 8 – UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO – VOCE 100

La presente voce, pari a € 25.923 mila, si riferisce all'utile su cessione di "Attività finanziarie disponibili per la vendita" generato dalla vendita a terzi delle azioni detenute dalla Società della partecipata Kredyt Bank. La presente voce va letta unitamente alla Sezione 4.1 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" riportata sopra.

Voci	Totale 30.06.2007			Totale 30.06.2006		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti	-	-	-	-	-	-
1.2 Attività disponibili per la vendita	25.923	-	25.923	-	-	-
1.3 Attività detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
1.4 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Totale delle attività finanziarie (1)	25.923	-	25.923	-	-	-
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Totale delle passività finanziarie (2)	-	-	-	-	-	-
Totale netto (1+2)	25.923	-	25.923	-	-	-

SEZIONE 9 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 110

9.1 Composizione della sottovoce 100.a "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti"

Nei periodi fino al 30 giugno 2007 e 30 giugno 2006 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

9.2 Composizione della sottovoce 110.b "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

Nei periodi fino al 30 giugno 2007 e 30 giugno 2006 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

9.3 Composizione della sottovoce 110.c "Rettifiche di valore nette per deterioramento di Attività finanziarie detenute sino alla scadenza."

Nei periodi fino al 30 giugno 2007 e 30 giugno 2006 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

9.4 Composizione della sottovoce 110.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento di Altre Attività finanziarie"

Nei periodi fino al 30 giugno 2007 e 30 giugno 2006 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

SEZIONE 10 - SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Le spese per il personale, pari a € 832 mila, risultano così composte:

Voci/Settori	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Personale dipendente	316	371
a) salari stipendi e oneri assimilabili	235	279
b) oneri sociali	65	75
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	15	15
f) altre spese	1	2
2. Altro personale	438	677
3. Amministratori	78	82
Totale	832	1.130

In riferimento ai compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, si dà di seguito specifica dei compensi effettivamente corrisposti agli Amministratori e dei compensi corrisposti a società del Gruppo.

	30.06.2007			30.06.2006		
	Corrisposti agli amministratori	Corrisposti a società del Gruppo	Totale Compensi	Corrisposti agli amministratori	Corrisposti a società del Gruppo	Totale Compensi
Compensi agli amministratori	65	13	78	69	13	82

Le spese per Amministratori di € 82 mila nel periodo fino al 30.06.2006 comprendono rimborsi di viaggio per € 2 mila, come indicato dalla prassi di Gruppo per l'esercizio 2006.

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Si dettaglia di seguito la composizione della voce "Altre spese amministrative", per un totale complessivo di € 398 mila.

<i>(importi in migliaia di €)</i>	30.06.2007	30.06.2006
Spese informatiche	78	139
Manutenzione ed aggiornamento software	8	13
Canoni trasmissione dati	18	24
Manutenzione e canoni relativi a macchine ed apparecchi elettronici	24	54
Spese telefoniche	28	48
Spese immobiliari	166	169
Canone di locazione immobili	147	135
Manutenzione immobili in locazione	-	-6
Manutenzione immobili in proprietà	-	-
Spese di vigilanza	19	27
Spese per pulizia locali	-	13
Spese energetiche	-	-
Spese diverse immobiliari	-	-
Spese generali	32	42
Spese postali e telegrafiche	-	-
Spese per materiali di ufficio	1	1
Spese trasporto e conta valori	-	-
Corriere e trasporti	-	3
Informazioni e visure	2	2
Altre spese	29	36
Spese professionali ed assicurative	31	50
Consulenza	23	44
Spese legali e giudiziarie	-	-
Premi assicurativi banche e clientela	8	6
Spese promo-pubblicitarie e di marketing	18	10
Spese di pubblicità e rappresentanza	17	7
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	1	3
Costi indiretti del personale	70	100
Oneri indiretti per il personale	70	100
Servizi resi da terzi	-	-
Canoni elaborazione presso terzi	-	-
Oneri per outsourcing interno al gruppo	-	-
Totale (escluse imposte indirette e tasse)	395	510
Imposte indirette e tasse	3	2
Totale	398	512

SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI – VOCE 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

Le rettifiche di valore su “Immobilizzazioni materiali” sono così composte:

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale	3	-	-	3
1.1 di proprietà	3	-	-	3
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	1	-	-	1
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	2	-	-	2
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-
d) strumentali	-	-	-	-
e) altri	-	-	-	-
2. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività detenute a scopo di investimento	-	-	-	-
di cui concesse in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale	3	-	-	3

SEZIONE 12 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI – VOCE 140

12.1 Composizione della voce 140 “Rettifiche di valore nette su attività immateriali”

Le rettifiche di valore su “Immobilizzazioni immateriali” sono così composte:

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre Attività immateriali	3	-	-	3
2.1 di proprietà	3	-	-	3
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
3. Attività riferibili al leasing finanziario	-	-	-	-
4. Attività concesse in leasing operativo	-	-	-	-
Totale	3	-	-	3

SEZIONE 13 - RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL *FAIR VALUE* DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI - VOCE 150

Nei periodi fino al 30 giugno 2007 e 30 giugno 2006 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

SEZIONE 14 – ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E PER ONERI – VOCE 160

Nei periodi fino al 30 giugno 2007 e 30 giugno 2006 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

SEZIONE 15 – ALTRI ONERI DI GESTIONE – VOCE 170

La voce, pari a € 0,3 mila, è costituita da differenze cambio su pagamenti in valuta estera e valutazioni c/c bancari in valuta estera.

SEZIONE 16 – ALTRI PROVENTI DI GESTIONE – VOCE 180

La voce, per un totale di € 22 mila, è composta da compensi per incarichi del personale diretto e distaccato nei consigli di amministrazione in Sanpaolo IMI Bank Romania, Banka Koper, BIAT e Panonska Banka.

SEZIONE 17 – UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI – VOCE 190

Nei periodi fino al 30 giugno 2007 e 30 giugno 2006 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

SEZIONE 18 – UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI – VOCE 200

Nei periodi fino al 30 giugno 2007 e 30 giugno 2006 la Società non ha rilevato ammontari alla presente voce.

SEZIONE 19 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Le "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente" risultano così composte:

	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
1. Imposte correnti	-	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-473	-702
4. Variazione delle imposte anticipate	-123	126
5. Variazione delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell'esercizio	-596	-576

Le imposte sul risultato della Società prima delle imposte differiscono dall'ammontare teorico calcolato utilizzando le aliquote fiscali vigenti (IRES 33% - IRAP 5,25%) come segue:

	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
Utile prima delle imposte	19.842	1.757
Imposte calcolate ad aliquota fiscale corrente	7.590	672
Variazione recupero imp.correnti su perdita fiscale d'esercizio a consolidato	426	124
Costi non deducibili per imposta IRAP	47	64
Costi fiscalmente non deducibili	9	8
Redditi netti non tassabili	-8.717	-1.503
Redditi non tassabili per imposta IRAP	-1	-5
Costi fiscalmente deducibili per quote	-124	-125
Utilizzo imposte anticipate su quote costi fiscalmente deducibili	123	126
Imposte anticipate su quote costi non deducibili	-246	-
Variaz. annullamento imposta Irap su imponibile negativo non recuperabile	297	63
Utilizzo perdite fiscali precedenti esercizi	-	-
Imposte correnti relative a precedenti esercizi	-	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	-596	-576

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI ALLE ATTIVITA' SVOLTE

In data 2 gennaio 2007 ha avuto effetto la fusione per incorporazione della Capogruppo in Banca Intesa S.p.A. ed il contestuale cambiamento di ragione sociale di quest'ultima in Intesa Sanpaolo S.p.A. che e' divenuta perciò il socio di controllo della Società e la nuova capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo. Nell'ambito dell'assetto organizzativo adottato dal gruppo Intesa Sanpaolo, le competenze della Società in materia di coordinamento e sviluppo della presenza del gruppo nei mercati dell'Europa dell'Est sono state attribuite ad altre strutture di gruppo. Ferma restando l'amministrazione degli investimenti partecipativi in essere si è continuata la fornitura di consulenza specialistica alle Banche Rete italiane del Gruppo nella loro attività di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione della loro clientela imprese nei paesi dell'Est.

SEZIONE 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

2.1 – Rischio di Credito

1. Aspetti generali

La Società, nello svolgimento delle attività sopramenzionate, non instaura rapporti con clientela privata. Inoltre, in accordo con le politiche gestionali in essere, non effettua attività di concessione e/o erogazione di credito né di trading su titoli.

Per garantire la gestione ordinaria dell'attività aziendale la Società ha in essere dei conti correnti di corrispondenza tenuti principalmente presso la Capogruppo.

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	4.278	4.278
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	20.003	20.003
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	-	-	-	58.591	58.591
6. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	-	-
7. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
8. Altre attività	-	-	-	-	1.045	1.045
9. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale (30/06/2007)	-	-	-	-	83.917	83.917
Totale (31/12/2006)	-	-	-	-	89.667	89.667

Tutte le attività finanziarie della Società articolate per portafogli di appartenenza sono da considerarsi come "attività in bonis".

2.2 – Rischi di Mercato
2.2.1 Rischio di tasso di interesse
1. Aspetti generali

La Società, nonostante non svolga attività di intermediazione creditizia, è soggetta al rischio di tasso su proventi ed oneri finanziari. L'ordinaria attività in ambito finanziario si sostanzia nell'investimento a breve termine sul *money market* della liquidità aziendale. D'altro lato la Società, in relazione all'incremento di alcuni investimenti partecipativi, ha stipulato con la Capogruppo contratti di finanziamento a medio termine a tasso variabile.

L'andamento dei tassi di interesse, nei mercati di riferimento, può avere effetto sul valore di alcune delle Attività finanziarie detenute.

Pur monitorando l'andamento dei mercati di riferimento, la Società non opera una politica attiva di gestione del rischio di tasso di interesse.

2. Distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie.

30.06.2007										
Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 2 anni	Da oltre 2 anni fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 4 anni	Da oltre 4 anni fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	55.608	4.183	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	55.422	3.169	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	186	1.014	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	14.162	7.647	101	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti	12.810	6.076	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	1.352	1.571	101	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati	385	-	-	-	-	-	-	-	-	-

31.12.2006										
Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 2 anni	Da oltre 2 anni fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 4 anni	Da oltre 4 anni fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	14.282	4.188	177	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti	13.976	3.591	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività	306	597	177	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	15.007	6.526	3.045	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti	13.290	6.499	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	1.717	27	3.045	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati	5.335	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2.2.2 Rischio di prezzo

1. Aspetti generali

In accordo con le politiche gestionali in essere, la Società non effettua attività di trading su titoli.

La Società detiene titoli di capitale designati disponibili per la vendita "AFS" ed attività finanziarie designate al "Fair Value Through Profit & Loss". La valutazione di queste attività, in quanto determinata applicando alla quantità detenuta di titoli il prezzo di mercato di fine periodo, è soggetta conseguentemente al rischio di oscillazione di mercato del prezzo dei relativi titoli.

Tali investimenti partecipativi riguardano società bancarie/finanziarie localizzate in Tunisia.

2.2.3 Rischio di cambio

1. Aspetti generali

La Società opera, di concerto con le funzioni specialistiche della Capogruppo, un costante monitoraggio dei mercati valutari e dell'andamento delle economie dei paesi in cui detiene investimenti. Saltuariamente, allorquando si ritiene che le condizioni dei mercati valutari lo rendono opportuno, la Società pone in essere delle operazioni di copertura dal rischio di cambio.

L'andamento del mercato dei cambi, nei mercati di riferimento, può avere effetto sul valore di alcune delle Attività finanziarie detenute.

2. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute						
	USD	GBP	JPY	TND	PLN	HUF	Altre valute
1. Attività finanziarie	-	-	-	24.287	10	14	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	24.281	-	-	-
1.3 Crediti	-	-	-	6	10	14	-
1.4 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
2. Altre attività	-	-	-	-	-	-	-
3. Passività Finanziarie	-	-	-	5.458	-	10	-
3.1 Debiti	-	-	-	5.458	-	10	-
3.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre passività	-	-	-	-	-	-	-
5. Derivati	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	-	-	-	24.287	10	14	-
Totale passività	-	-	-	5.458	-	10	-
Sbilancio (+/-)	-	-	-	18.829	10	4	-

2.3 Rischi Operativi

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società ha svolto un ruolo di sub-holding finalizzato alla gestione delle sue partecipazioni nell'area dell'Europa Orientale.

Nello svolgimento di tale ruolo non è previsto l'instaurarsi di rapporti con clientela privata. Inoltre, in accordo con le politiche gestionali in essere, non si effettuano attività di concessione e/o erogazione di credito né di trading su titoli.

Si ritiene che i rischi operativi, monitorati attraverso procedure interne atte a minimizzarli, siano limitati all'area amministrativa della Società.

Non è stato rilevato nel corso dell'esercizio il manifestarsi di eventi determinanti perdite operative.

SEZIONE 3 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

3.1 – Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Si indicano di seguito i compensi spettanti al Management, secondo lo schema e le definizioni previsti dallo IAS 24.

	30.06.2007	30.06.2006
Management	270	377
- Benefici a breve termine	270	377
- Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
- Altri benefici a breve termine	-	-
- Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-
- Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale	-	-

Inoltre si riportano, per completezza espositiva, utilizzando il medesimo schema espositivo, i compensi dei componenti il Collegio Sindacale.

	30.06.2007	30.06.2006
Sindaci	25	29
- Benefici a breve termine	25	29
- Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-
- Altri benefici a breve termine	-	-
- Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-
- Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale	-	-

3.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

La Società non ha erogato crediti o prestato garanzie a favore di Amministratori o Sindaci.

La Società non ha erogato crediti o prestato garanzie a favore del Management.

3.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Operatività con parti correlate

a) Operazioni di natura atipica e/o inusuale

Nel periodo fino al 30 giugno 2007 non sono state poste in essere operazioni di natura atipica e/o inusuale.

b) Operazioni di natura ordinaria e ricorrente

Le operazioni di natura non atipica o inusuale poste in essere con parti correlate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività della Società e sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Si segnalano, nel prosieguo, le principali caratteristiche dell'operatività con ciascuna categoria di controparte correlata, sulla base dei soggetti indicati nello IAS 24.

- Operazioni con gli azionisti rilevanti

Le operazioni con gli azionisti rilevanti e i soggetti a loro riconducibili sono inquadrabili nell'ordinaria operatività della Società e sono poste in essere comunque a condizioni di mercato analogamente a quanto praticato con altre controparti non correlate di analogo merito creditizio.

- Operazioni con esponenti aziendali

La Società non ha posto in essere operazioni con i soggetti che esercitano funzioni di amministrazione, direzione e controllo della Capogruppo o di società facenti parte del Gruppo, per i quali trova applicazione l'art. 136 del d. lgs. 385/1993. I costi e le passività della Società verso tali soggetti si riferiscono agli emolumenti degli esponenti aziendali quali membri del Consiglio di Amministrazione.

- Operazioni Infra-Gruppo e con Società controllate o sottoposte ad influenza rilevante

Le operazioni con le società del Gruppo e con società controllate o sottoposte ad influenze rilevante da parte della Società sono inquadrabili nell'ordinaria operatività e sono poste in essere comunque a condizioni di mercato analogamente a quanto praticato con altre controparti non correlate.

L'elenco analitico delle attività, passività, garanzie ed impegni, proventi ed oneri della Società nei confronti delle società facenti parti del Gruppo Intesa Sanpaolo, delle società controllate o soggette ad influenza notevole da parte della Società, e degli Esponenti aziendali è presentato nella seguente tabella:

Rapporti con Imprese del Gruppo, con società controllate o sottoposte ad influenza notevole e con Esponenti aziendali						
(importi in migliaia di €)	30.06.2007					
	Attività (a)	Passività (b)	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
<i>Controllante:</i>						
Intesa Sanpaolo S.p.A.	59.386	19.682	-	-	838	600
<i>Controllate</i>						
Inter-Europa Bank Nyrt	-	-	-	-	-	-
Sanpaolo IMI Bank Romania SA	13	-	-	-	-	8
<i>Altre società del Gruppo</i>						
Banka Koper d.d.	-	-	-	-	-	1
Panonska Banka ad	3	-	-	-	-	4
CIB Bank Zrt	9	80	-	-	7	160
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.A.	13	286	-	-	249	6
Sanpaolo Banca dell'Adriatico S.p.A.	-	-	-	-	-	-
<i>Società sottoposte ad influenza notevole dal Gruppo</i>						
	-	-	-	-	-	-
<i>Esponenti aziendali</i>						
	-	21	-	-	47	-
TOTALE	59.424	20.069	-	-	1.141	779

(a) Escluso il valore di carico della partecipazione; (b) Esclusi i dividendi ricevuti dalle partecipate

SEZIONE 4 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	30.06.2007	30.06.2006
Numero medio dei dipendenti	5	5
a) Dirigenti	1	1
b) Quadri Direttivi	1	1
c) Aree Professionali	3	3

La Società, al 30/06/2007, si avvale inoltre di 5 risorse distaccate da altre società del Gruppo.

SEZIONE 5 – IMPRESA CAPOGRUPPO O BANCA COMUNITARIA CONTROLLANTE

Denominazione: Intesa Sanpaolo S.p.A.

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3069, all'Albo delle Banche al n. 5361 e al Registro delle Imprese di Torino al n. 00799960158.

Sede:

Sede Sociale: Piazza San Carlo 156, 10121 Torino;

Sedi Secondaria: Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano.

La controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

SEZIONE 6 – ULTERIORI INFORMAZIONI DI BILANCIO (IFRS disclosures)

A. Leasing

1. Leasing operativo

Si riportano di seguito le caratteristiche generali dei contratti di leasing operativo passivo sottoscritti dalla Società.

Nessuno dei contratti di leasing operativo attualmente in essere prevede vincoli di non rescindibilità, né è prevista la facoltà di effettuare sub-locazioni dei beni oggetto dei contratti.

Si dà di seguito specifica dei costi sostenuti a fronte dei contratti di leasing operativo fino al 30 giugno 2007.

	Totale 30.06.2007	Totale 30.06.2006
Canoni periodici	65	117
Pagamenti minimi contrattuali	-	-
Pagamenti per clausole di indicizzazione	-	-
Canoni di sub-locazione	-	-
Totale	65	117

Descrizione generale del contratto di leasing con la Capogruppo (Direzione Macchina Operativa Integrata).

Il contratto si riferisce agli equipaggiamenti relativi ad attività di informatica e telecomunicazioni in uso presso gli uffici della Società.

Si forniscono i seguenti dettagli:

- o Criterio di determinazione dei canoni potenziali di locazione: nel calcolo del canone sono presenti valori dovuti all'acquisto dell'hardware, alla manutenzione ed al relativo supporto tecnico.
- o Esistenza di rinnovi contrattuali, clausole di indicizzazione e di acquisto degli stessi: il contratto ha durata quinquennale, con rinnovo tacito e possibilità di recessione con un anno di preavviso dalla data di scadenza. Data decorrenza: 2/1/2003, data termine 31/12/2007, data "ultima" per recessione 31/12/2006.
- o Vincoli derivanti dalla stipula dei contratti di Leasing: non esistono vincoli derivanti dalla stipula del presente contratto, a parte quello relativo a dismissioni. Infatti nel contratto quadro del 1 Luglio 2002 al punto "13. Dismissione", si indica che ".. Dovranno essere rimborsate le quote rimanenti di ammortamento dei beni previsti per l'erogazione del servizio e gli eventuali costi sostenuti per l'erogazione del servizio". In realtà, essendo tutto il materiale fornitoci standard all'interno del

Gruppo ed essendoci una rotazione continua di materiale, in tutti i casi di restituzioni di materiale effettuati, il pagamento del canone è cessato immediatamente. Questo implica, che nella prassi, non esistono pagamenti minimi.

Descrizione generale del contratto di leasing di autovetture con Leasys

Il contratto in essere con Leasys S.p.A. ha per oggetto il noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente. Si forniscono i seguenti dettagli:

- o Criterio di determinazione dei canoni potenziali di locazione: il canone di locazione è fissato sulla base dell'offerta economica preventivamente formulata da Leasys ed accettata dalla Società. Non sono previste revisioni dei canoni di locazione per tutta la durata del noleggio di un veicolo. Nel calcolo del canone mensile sono inclusi anche i servizi di assistenza dettagliati da Leasys nelle appendici contrattuali relative ad ogni veicolo.
- o Esistenza di rinnovi contrattuali, clausole di indicizzazione e di acquisto degli stessi: il contratto relativo ad ogni singolo veicolo ha durata triennale e prevede la possibilità di un rinnovo tacito per un periodo massimo di sei mesi. Non esistono clausole di indicizzazione espresse.
- o Vincoli derivanti dalla stipula dei contratti di Leasing: non esistono vincoli derivanti dalla stipula dei contratti, con eccezione della previsione di un preavviso di almeno trenta giorni in caso di restituzione anticipata della vettura.

La Società non fornisce servizi di leasing operativo attivo.

B. Garanzie e Impegni

1. Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 30.06.2007						Totale 31.12.2006					
	Valori Comple ssivi	Valori di bilancio					Valori Comple ssivi	Valori di bilancio				
		Valore originario	Variazioni			Valore di Bilancio		Valore originario	Variazioni			Valore di Bilancio
			Di cui: Per rettifiche di valore		Di portafo glio				Di cui: Per rettifiche di valore		Di portafo glio	
Specific che	Di portafo glio	Specific che	Di portafo glio	Specific che		Di portafo glio						
1. Garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) di natura commerciale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Impegni	690	754	-64	-	-	690	9.023	6.484	2.677	-	-	9.023
a) a erogare fondi (irrevocabili)	690	754	-64	-	-	690	9.023	6.484	2.677	-	-	9.023
- Banche	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	690	754	-64	-	-	690	9.023	6.484	2.677	-	-	9.023
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui: a utilizzo certo</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Enti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	690	754	-64	-	-	690	9.023	6.484	2.677	-	-	9.023

L'importo di € 690 mila si riferisce all'opzione di vendita concessa a SIMEST sulle azioni di Sanpaolo IMI Bank Romania (valore originario pari a € 754 mila), delle quali si è più ampiamente riportato nella voce "Passività finanziarie di negoziazione" alla Sezione 3.1 – B2 PASSIVO.

C. Fair Value

<i>(importi in migliaia di €)</i>	Fair Value	Valori Contabili	Fair Value	Valori Contabili
Attività				
Cassa e disponibilità liquide	1	1	1	1
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	5.335	5.335
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	4.278	4.278	4.447	4.447
Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.003	20.003	61.343	61.343
Crediti	58.591	58.591	17.657	17.657
Passività				
Debiti	18.886	18.886	19.789	19.789
Passività finanziarie di negoziazione	385	385	-	-
Passività finanziarie al <i>fair value</i>	4.259	4.259	4.155	4.155

I metodi e le ipotesi principali applicati nel determinare i *fair value* delle attività e passività finanziarie sono le seguenti:

- "Cassa e disponibilità liquide", Crediti e Debiti: con le durate residue per riprezzamento uguali o inferiori a 6 mesi, il *fair value* si assume approssimato dal loro valore contabile.
- "Attività/Passività finanziarie detenute per la negoziazione": la Società calcola il valore dei contratti derivati sui titoli delle banche controllate come la differenza tra il *fair value* delle azioni sottostanti ed il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto acquistata o dell'opzione di vendita concessa. Il *fair value* delle azioni sottostanti, ove non fossero quotate o la quotazione non fosse ritenuta rappresentativa di un mercato attivo, viene calcolata come la media tra la valutazione ottenuta utilizzando il DDM ("*Dividend Discount Model*"), con l'attualizzazione dei dividendi futuri stimati in base al Piano 2007-2009 della banca, e quella del metodo DDM con "*target equity*", in cui il modello modifica il patrimonio della banca, e pertanto anche i flussi futuri finanziari, in base ai requisiti di capitale necessari per sostenere le attività ponderate per il rischio dei crediti incluse nel Budget della stessa banca.
- "Attività finanziarie al *fair value*": la Società ha sottoscritto contratti di acquisto a termine di n. 204.000 azioni di BIAT, banca tunisina le cui azioni sono quotate alla Borsa di Tunisi e di cui la Società già detiene una partecipazione. Il *fair value* di dette azioni è la loro valutazione al corso di borsa di fine periodo.
- "Attività finanziarie disponibili per la vendita": la Società detiene azioni di istituti bancari quotati in mercati regolamentati esteri, e pertanto il *fair value* di dette azioni è il loro corso di borsa convertito in Euro al cambio del giorno.
- "Passività finanziarie al *fair value*": le passività finanziarie valutate al *fair value* sono rappresentate dall'obbligo di acquisto a termine (scadenza 30 giugno 2012) di n. 204.000 azioni BIAT. Detto obbligo è calcolato in base alle stime dei controvalori previsti contrattualmente. Nello stimare tali controvalori, la Società ha utilizzato semplificazioni ed adottato ipotesi, che, a suo avviso, rappresentano delle migliori stime per il calcolo del *fair value*.

I *fair values* delle attività finanziarie e passività finanziarie, non quotate o ove la quotazione non sia considerata rappresentativa, sono determinati, attraverso i modelli di valutazione sopra descritti, utilizzando le stime di alcune variabili (es. tasso di inflazione previsto, tassi di interessi a breve termine e lungo termine) che la Società ritiene adeguate.

D. Segment Reporting

In considerazione della limitata articolazione gestionale della Società si ritiene non significativo procedere all'esposizione dei risultati economico/patrimoniali segmentati per aree di affari.

E. Piani Pensionistici a favore Dei Dipendenti

La Società concede ai dipendenti la facoltà di aderire al Fondo Pensioni del Gruppo. Le relative quote (trattenute e contributi previdenziali integrativi) vengono trasferite al Fondo Pensioni mensilmente non andando così a costituire un fondo tra le passività della Società stessa.